

Unione Italiana Tiro a Segno



Regolamento 2015

Norme di attuazione

Tiro Rapido Sportivo

Referente UITAS

Marco Castellini

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 1 – Gestione del Campo di tiro	4
1.1 Funzionari di gara	4
1.2 Range Officer (RO).....	4
1.3 Score Keeper (SK).....	4
1.4 Stats Officer (SO).....	4
1.5 Range Master (RM)	4
1.6 Il Direttore di Gara o Match Director (MD)	4
1.7 Nomina dei Funzionari di gara.....	5
SEZIONE 2 – Progettazione, realizzazione e modifica degli esercizi	6
2.0 Principi generali	6
2.1 Sicurezza	6
2.2 Qualità	6
2.3 Equilibrio.....	6
2.4 Tipologia degli esercizi	6
2.5 Realizzazione degli esercizi	6
2.6 Angoli di sicurezza.....	6
2.7 Terreno di gara	7
2.8 Ostacoli	7
2.9 Tiro in contemporanea	7
2.10 Disposizione dei bersagli	7
2.11 Criteri di realizzazione degli esercizi	7
2.12 Attrezzature dell'esercizio	8
2.13 Modifiche alla realizzazione di un esercizio	8
2.14 Aree di sicurezza.....	8
2.15 Briefing scritti degli esercizi.....	9
SEZIONE 3 – Attrezzatura del campo di tiro	10
3.0 Bersagli – Principi generali	10
3.1 Bersagli approvati – Bersagli di carta	10
3.2 Sistemazione dell'attrezzatura del campo di tiro o della sua superficie	10
3.3 Malfunzionamento dell'attrezzatura del campo di tiro ed altro	11
3.4 Errata disposizione dei bersagli	11
SEZIONE 4 – Equipaggiamento dei tiratori	12
4.0 Le Categorie riconosciute	12
4.1 Categoria Semiauto	12
4.2 Categoria Calibro .22 l.r.....	12
4.3 Categoria Revolver Standard	12
4.4 Categoria Monofilare	12
4.5 Categoria Mini Rifle.....	13
4.6 Categoria Open	13
4.7 Sicurezza dell'attrezzatura	13
4.8 Porto e trasporto	14
4.9 Abbigliamento adeguato	14
4.10 Occhiali e protezioni auricolari.....	14
4.11 Comportamento antisportivo.....	15
4.12 Munizionamento e relativo equipaggiamento	15
4.13 Limiti di velocità.....	16
4.14 Malfunzionamenti – Equipaggiamento del tiratore.....	16
SEZIONE 5 – Svolgimento dell'esercizio	17
5.1 Condizioni di pronto dell'arma	17
5.2 Posizione di “pronto”	17
5.3 Comandi di gara	17

Unione Italiana Tiro a Segno

5.4 Ricaricamento	19
5.5 Spostamenti	19
5.6 Assistenza ed interferenza	19
5.7 Traguardare i bersagli e ricognizione dell'esercizio	20
SEZIONE 6 – La strutturazione di una gara	21
6.0 Principi Generali	21
6.1 Squadre	21
6.2 Orario di tiro	21
SEZIONE 7 – Punteggio	22
7.0 Avvicinamento ai bersagli	22
7.0 a Tappare i bersagli	22
7.1 Toccare i bersagli	22
7.2 Bersagli anticipatamente ripristinati	22
7.3 Bersagli non ripristinati	22
7.4 Impenetrabilità	22
7.5 Metodi di conteggio dei punti	23
7.6 Conteggio dei punti	24
7.7 Verifica del punteggio e contestazioni	24
7.8 Statini di gara	25
7.9 Responsabilità dei punteggi	26
7.10 Punteggio dei bersagli mobili	26
7.11 Tempo ufficiale	26
7.12 Programma di calcolo	27
SEZIONE 8 – Penalità	28
8.0 Penalità per Errori di procedura – Regole Generali	28
8.1 Penalità per Errori di procedura – Esempi Specifici	28
8.2 Squalifica – Regole generali	29
8.3 Squalifica – Sparo Accidentale	29
8.4 Squalifica – Maneggio non sicuro dell'arma	30
8.5 Squalifica – comportamento antisportivo	31
8.6 Squalifica – uso di sostanze proibite	31
SEZIONE 9- Arbitraggio ed interpretazione delle regole	32
9.0 Amministrazione	32
9.1 Ammissione	32
9.2 Ricorso	32
9.3 Compilazione del ricorso	32
9.4 Doveri dei funzionari di gara	32
9.5 Doveri del Match Director	32
9.6 Doveri del Comitato di Arbitraggio	32
9.7 Composizione Comitato di Arbitraggio	32
9.8 Limiti di tempo e sequenza	33
9.9 Tasse	33
9.10 Interpretazione del regolamento	33
SEZIONE 10 – Appendici varie	34
10.0 Appendici	34
10.1 Declinazione di responsabilità	34
10.2 Genere	34
10.3 Bersagli di carta: Classic Target, Half target e Mini Target	34
10.4 Piatti (abbattibili o fissi)	34
10.5 Fondine e buffetteria	34
10.6 Cronografo - misurazioni	34
10.7 Calibri per il controllo dei punteggi	34
10.8 Dimensione dei bersagli	37

Unione Italiana Tiro a Segno

NORME DI ATTUAZIONE.....39

SEZIONE 1 – Gestione del Campo di tiro

1.1 Funzionari di gara

Per l'attività di tiro rapido sportivo sono previsti diversi responsabili con attribuzioni specifiche, chiamati in altre parti del presente regolamento "giudici" o "ufficiali", i quali dovranno indossare un cartellino di riconoscimento con le varie qualifiche.

1.2 Range Officer (RO)

Il Range Officer impartisce i comandi per lo svolgimento di un esercizio, assicura che i tiratori osservino le disposizioni riguardanti l'esercizio e segue da vicino il tiratore per verificare il rispetto delle norme di sicurezza. Egli inoltre rileva il tempo, il punteggio e le penalità assegnati a ciascun tiratore e verifica che questi vengano correttamente trascritti sullo statino del tiratore. Per svolgere il compito di RO è necessario aver superato il corso di abilitazione secondo quanto previsto dal protocollo UITS di riferimento ed in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

1.3 Score Keeper (SK)

Lo Score Keeper deve avere la qualifica di RO. Dovrà aiutare il RO nell'assicurare la sicurezza dei tiratori e degli spettatori all'interno degli stand di tiro, chiamare il tiratore sulla linea di tiro e avvisare i prossimi due tiratori del loro turno. Controllare il tiratore su eventuali violazioni della sicurezza e procedurali. Inserire in modo corretto e leggibile il tempo e le penalità in ogni statino di gara. Verificare che il foglio di conteggio sia stato compilato in modo corretto e completo di tutte le informazioni riguardanti il tiratore.

1.4 Stats Officer (SO) – Responsabile ufficio classifica

Lo Stats Officer, raccoglie, inserisce tutti i dati, aggiorna la classifica, verifica, tabula e conserva tutti gli statini di gara ed in fine genera le classifiche provvisorie e finali, sotto la diretta autorità del Range Master.

1.5 Range Master (RM)

Il Range Master deve avere la qualifica di RO ed ha autorità su tutte le persone presenti, sulle attività che si svolgono sul campo di gara, (inclusa la sicurezza del campo stesso), sullo svolgimento degli esercizi e sull'applicazione generale del presente regolamento.

Tutte le squalifiche dalla gara ed i ricorsi al Comitato di Arbitraggio devono essere portati alla sua attenzione. Il Range Master di solito viene nominato dal Direttore di Gara o Match Director e lavora in collaborazione con questi.

Nel caso della Finale Nazionale di campionato, il Range Master sarà un Giudice di Gara Federale e sarà nominato dall' UITS.

Ferma restando la responsabilità di ogni tiratore per ogni colpo partito dalla sua arma e del direttore di gara relativamente all'agibilità degli stand di tiro, il RM ha l'autorità di richiedere di modificare un esercizio qualora, a suo giudizio, esso comporti delle situazioni di pericolo per il tiratori o per terze persone sia nella disposizione dei bersagli che nelle modalità di svolgimento.

1.6 Direttore di Gara o Match Director (MD)

Il Match Director gestisce l'amministrazione della gara nel suo complesso, ivi compresa la definizione dei gruppi, dei turni di tiro, la costruzione degli esercizi, il coordinamento di tutto lo staff di supporto e l'erogazione dei servizi. La sua autorità e le sue decisioni saranno definitive in qualsiasi ambito eccetto che nell'applicazione del presente regolamento, che è prerogativa del Range Master. Il Match Director viene nominato dall'organizzazione di gara e lavora in collaborazione con il Range Master. Il Range Master che arbitra la gara ha autorità su tutti i funzionari di gara eccettuato il Match Director, ed è responsabile dei provvedimenti in materia di condotta e disciplina dei giudici.

Unione Italiana Tiro a Segno

1.7 Nomina dei Funzionari di gara

L'organizzazione di gara, prima dell'inizio della competizione, deve nominare un Match Director ed un Range Master, escluso il caso della Finale di Campionato Nazionale (vedi punto 1.5), per garantire il puntuale rispetto del presente regolamento.

Il Range Master incaricato dovrebbe essere preferibilmente il giudice di gara più competente e con maggior esperienza tra quelli presenti. I riferimenti del presente regolamento ai giudici di gara (ad es. Range Master, Range Officer, ecc.) si intendono a personale ufficialmente nominato dall'organizzazione della gara per arbitrare la competizione in veste ufficiale. Persone che siano giudici di gara con brevetto ma che partecipino alla competizione in veste di tiratori normali, non avranno alcuna autorità come giudici di gara per la competizione in questione. A tali persone dovrebbe pertanto essere sconsigliato di partecipare alla competizione qualora indossino la divisa da giudice di gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 2 – Progettazione, realizzazione e modifica degli esercizi

I principi generali per la progettazione degli esercizi, di seguito elencati, stabiliscono i criteri, le responsabilità e le restrizioni che regolano l'operato dei progettisti degli esercizi.

2.0 Principi generali

2.1 Sicurezza

Le gare di tiro rapido devono essere progettate, realizzate e condotte mantenendo sempre come obiettivo principale la sicurezza dei tiratori, dei giudici e del pubblico.

2.2 Qualità

Il valore delle gare di tiro rapido è dato dalla qualità degli esercizi che dovranno essere progettati principalmente per saggiare le capacità dei tiratori specificatamente legate al tiro rapido, e non le loro capacità fisiche.

2.3 Equilibrio

Precisione e velocità sono elementi paritetici nel tiro rapido. Un esercizio ben equilibrato si basa principalmente sulla natura delle difficoltà presentate; in ogni caso gli esercizi e le gare di tiro rapido devono essere realizzati in modo da valutare questi due elementi in eguale misura.

2.4 Tipologia degli esercizi

Le gare di tiro rapido possono prevedere i seguenti tipi di esercizi:

- *“Esercizi corti”*: non dovranno richiedere più di nove colpi per essere completati e non dovranno prevedere più di due postazioni di tiro.
- *“Esercizi medi”*: non dovranno richiedere più di sedici colpi per essere completati e più di tre postazioni di tiro. Il progetto e la costruzione dell'esercizio non dovranno dare l'opportunità di sparare più di nove colpi su bersagli che assegnano punti da una qualsiasi singola posizione di tiro o prospettiva, e non dovranno permettere ai tiratori di eliminare una postazione di tiro dall'esercizio semplicemente ingaggiando tutti i bersagli disponibili da una postazione o prospettiva di tiro iniziale.
- *“Esercizi lunghi”*: non dovranno richiedere più di trentadue colpi per essere completati. Il progetto dell'esercizio non dovrà dare l'opportunità di sparare più di nove colpi su bersagli che assegnano punti da una qualsiasi singola posizione di tiro o prospettiva, e non dovranno permettere ai tiratori di eliminare una postazione di tiro dall'esercizio semplicemente ingaggiando tutti i bersagli disponibili da una postazione o prospettiva di tiro iniziale.
- *“Shoot-Off”*: sono gare ad eliminazione diretta tra due concorrenti. Non dovranno richiedere più di nove colpi per essere completati, e dovranno includere un ricaricamento obbligatorio.

2.5 Realizzazione degli esercizi

Considerazioni di sicurezza nel progetto e nella realizzazione, ed il rispetto dei requisiti per qualsiasi tipo di esercizio, sono sotto la diretta responsabilità degli organizzatori.

Deve essere presa ogni ragionevole precauzione per prevenire qualsiasi possibilità di lesione ai tiratori, ai giudici o agli spettatori durante lo svolgimento di una gara. La progettazione di un esercizio dovrebbe sempre prevenire azioni involontarie non sicure.

Si deve prestare attenzione alla disposizione di ogni esercizio per garantire una sufficiente visuale ai giudici durante lo svolgimento dell'esercizio da parte di un tiratore.

2.6 Angoli di sicurezza

La realizzazione degli esercizi deve sempre prendere in considerazione gli angoli di sicurezza. In particolare si deve prestare attenzione alla realizzazione dei bersagli e dei loro supporti ed ai possibili

Unione Italiana Tiro a Segno

angoli di rimbalzo. Indicativamente si possono adottare angoli di 90°, 45° a sinistra della bisettrice perpendicolare al parapalle e 45° a destra.

I suddetti angoli possono variare a seconda delle specifiche di sicurezza degli stand di tiro. In ogni caso i valori indicati si devono intendere come massimi.

Qualora sia possibile, deve essere parte integrante della progettazione e realizzazione degli esercizi, la corretta dimensione del parapalle, dei divisori laterali, nonché la loro efficacia.

Ai tiratori della categoria "Revolver Standard" è consentito superare gli angoli di sicurezza indicati solo ed esclusivamente durante le fasi di ricarica e limitatamente al tempo in cui il tamburo dell'arma è aperto.

2.7 Terreno di gara

Quando possibile, il terreno dovrà essere preparato o modificato prima della gara, e tenuto ragionevolmente sgombro da eventuali detriti durante tutta la gara, per garantire una adeguata sicurezza ai tiratori ed ai giudici. Si deve prestare attenzione alle conseguenze delle intemperie e delle azioni dei tiratori. I giudici di gara possono riportare, per motivi di sicurezza, ghiaia, sabbia od altro materiale sulla superficie compromessa di un esercizio. I tiratori non possono contestare queste misure di manutenzione del campo di tiro.

2.8 Ostacoli

La disposizione e l'utilizzo di ostacoli naturali o artificiali in un esercizio, dovrà ragionevolmente proporre a tiratori di differente costituzione fisica, un eguale grado di difficoltà, garantendo ai tiratori, ai funzionari di gara ed agli spettatori che la sicurezza non venga compromessa.

2.9 Tiro in contemporanea

Gli esercizi, in cui diversi tiratori sparino contemporaneamente da una linea di tiro comune (esercizi tipo "Shoot Off"), dovranno prevedere che ogni tiratore sia distanziato di almeno 1,5 metri dal successivo qualora non si utilizzino le delimitazioni delle linee di tiro della struttura.

2.10 Disposizione dei bersagli

Bisogna prestare attenzione alla disposizione dei bersagli di carta affinché i colpi che li attraversano non colpiscano altri bersagli. I bersagli non devono essere posizionati a meno di 3 metri dall'origine del tiro. La disposizione dei bersagli deve essere uguale per ogni tiratore; tale uniformità deve essere garantita durante lo svolgimento dell'intera gara con ogni mezzo ritenuto idoneo. I supporti devono essere saldamente fissati nella loro posizione, o altrimenti la loro posizione dovrebbe essere marcata in maniera inequivocabile sul terreno di gara per garantire il loro costante riposizionamento. La disposizione dei bersagli dovrebbe essere segnata chiaramente sui supporti per garantire un costante riposizionamento degli stessi nelle operazioni di sostituzione durante lo svolgimento dell'intera gara. I supporti dovrebbero essere saldamente fissati nella loro posizione, o altrimenti la loro posizione dovrebbe essere marcata in maniera inequivocabile sul terreno di gara per garantire il loro costante riposizionamento.

Inoltre, i bersagli devono essere specificati ed identificati sui relativi supporti prima dell'inizio della gara, in modo da assicurare che bersagli che assegnano punti non vengano scambiati con bersagli non validi o che assegnano penalità, dopo l'inizio della gara.

2.11 Criteri di realizzazione degli esercizi

Nella realizzazione di un esercizio, è possibile utilizzare diverse barriere per limitare i movimenti del tiratore e/o per aumentare la competitività, come segue.

La possibilità di movimento del tiratore può essere limitata o obbligata con l'impiego di *linee di fallo* (c.d. *fault line*) che possono essere realizzate con materiali facilmente identificabili da parte del tiratore. Non si potranno utilizzare assicelle di legno fissate al terreno, transenne di vario tipo, nastro o corda tesi tra opportuni supporti ad altezza varia. E' importante che questi elementi non costituiscano

Unione Italiana Tiro a Segno

possibilità di inciampo o pericolo per il tiratore. Si dovranno utilizzare esclusivamente nastro adesivo da applicare sul pavimento, o nastro di vari colori con spessore inferiore a mm.1, di colore contrastante con il pavimento.

2.12 Attrezzature dell'esercizio

Quando queste attrezzature sono necessarie per aiutare un tiratore negli spostamenti o nell'ingaggio dei bersagli, esse devono essere realizzate avendo come priorità massima la sicurezza del tiratore e dei funzionari di gara. Si deve tenere in considerazione che i funzionari di gara devono poter controllare in sicurezza il tiratore durante tutta la sua azione. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il loro utilizzo da parte di tutti i tiratori.

2.13 Modifiche alla realizzazione di un esercizio

I funzionari di gara possono, per qualsiasi motivo, modificare la costruzione o la procedura di un determinato esercizio, purché tali cambiamenti vengano approvati in anticipo dagli organizzatori. Qualsiasi cambiamento o aggiunta all'esercizio pubblicato dovrebbe essere sempre fatta prima dell'inizio della gara. Tutti i tiratori devono essere avvisati delle modifiche sopravvenute nel più breve tempo possibile. Come minimo, devono ricevere una notifica verbale dal giudice assegnato all'esercizio modificato durante le operazioni di briefing. Qualora gli organizzatori approvino qualsiasi cambiamento a gara iniziata, dovranno:

- Permettere che l'esercizio continui con le modifiche che interessano i soli tiratori che non hanno ancora eseguito l'esercizio. Se la causa delle modifiche è stata un'azione di un tiratore, quel tiratore dovrà ripetere l'esercizio con le modifiche apportate.
- Se possibile, richiedere a tutti i tiratori di ripetere l'esercizio modificato, eliminando per ciascuno il relativo risultato precedentemente conseguito.
- Qualora un tiratore si rifiuti di ripetere un esercizio (in base a questa o qualsiasi altra sezione del regolamento) quando gli viene richiesto da un giudice di gara, l'esercizio in questione dovrà essere conteggiato al massimo punteggio (9999,99 secondi) per quel tiratore, indipendentemente dal risultato ottenuto dal tiratore prima della modifica dell'esercizio.

Qualora gli organizzatori o il Range Master stabiliscano che i cambiamenti (di natura fisica o procedurale) diano luogo ad una mancanza di equità nella gara, e risulti impossibile per tutti i tiratori ripetere l'esercizio modificato, oppure l'esercizio modificato risulti inadatto o non efficiente, allora tale esercizio dovrà essere depennato dalla gara.

In questo caso, tutti i punteggi acquisiti dai tiratori in quello specifico esercizio dovranno essere depennati dai risultati di gara.

Per cause meteorologiche avverse, gli organizzatori potranno ordinare di proteggere i bersagli di carta con sacchetti di plastica trasparente e/o tettoie.

Tale decisione non potrà essere oggetto di appello da parte dei tiratori. Tali protezioni dovranno essere applicate, e dovranno restare posizionate, su tutti i bersagli in questione per lo stesso periodo di tempo, sino a quando gli organizzatori non revochino l'ordine.

2.14 Aree di sicurezza

L'organizzazione di gara deve predisporre almeno un'area di sicurezza (c.d. safety area) per lo svolgimento della gara. Ogni area deve essere situata in posti adeguati e facilmente identificabili tramite cartelli. Le aree di sicurezza devono prevedere un tavolo con direzioni di sicurezza e limiti ben marcati.

Ai tiratori è consentito l'uso delle aree di sicurezza per le seguenti attività, purché essi rimangano all'interno delle suddette aree, l'arma sia puntata in una direzione sicura e ci sia il controllo da parte di personale preposto. Violazioni di questa norma renderanno i responsabili, passibili di squalifica dalla gara:

- È possibile allenarsi nell'estrazione dell'arma dalla fondina, nel cambio dei caricatori vuoti, e/o scarrellare l'arma.

Unione Italiana Tiro a Segno

- È possibile ispezionare, smontare, pulire, effettuare riparazioni o manutenzioni dell'arma, dei suoi componenti o di altri accessori.
- Munizionamento inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori carichi, carichini per revolver carichi e munizioni cariche non devono essere maneggiati in un'area di sicurezza per nessun motivo.

2.15 Briefing scritti degli Esercizi

Il tiratore è sempre responsabile dello svolgimento dell'esercizio, ma è ragionevole attendersi ciò solo dopo che il tiratore ha ricevuto il briefing dell'esercizio: esso deve spiegare adeguatamente quali sono le procedure che i tiratori devono seguire. Un briefing scritto dell'esercizio, deve essere esposto all'ingresso di ogni esercizio prima dell'inizio della gara. Il suddetto briefing prevale su qualsiasi altra informazione pubblicata o comunicata ai tiratori prima della gara. Gli organizzatori avranno diritto di modificare il briefing scritto dell'esercizio in qualunque momento per ragioni di chiarezza, di coerenza o di sicurezza. Il Range Officer assegnato ad uno specifico esercizio dovrà leggere il briefing dell'esercizio ad ogni gruppo di tiratori.

Dopo che il briefing scritto dell'esercizio è stato letto ai tiratori e il Range Officer ha risposto alle loro domande, ai tiratori deve essere concesso di condurre una ricognizione generale dell'esercizio stesso. La durata della ricognizione è di due minuti per ogni gruppo di tiratori, e deve essere la stessa per tutti i tiratori. Se l'esercizio include bersagli mobili o simili, questi devono essere fatti vedere in azione a tutti i tiratori con la stessa durata e frequenza.

Il briefing deve fornire almeno le seguenti informazioni:

- Metodo di conteggio
- Bersagli (tipo e numero)
- Numero minimo di colpi
- Condizione di pronto dell'arma
- Posizione di partenza
- Segnale di avvio (udibile o visivo)
- Procedura

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 3 – Attrezzatura del campo di tiro

3.0 Bersagli – Principi generali

Nelle gare di tiro rapido saranno utilizzati soltanto i bersagli approvati dalla UITSS conformi a quanto specificato nel presente regolamento.

I bersagli che assegnano penalità devono essere inequivocabilmente contrassegnati o dipinti di un colore differente dai bersagli che assegnano punti.

I bersagli utilizzati in un esercizio, possono essere occultati interamente o parzialmente per mezzo di “hard cover” o “soft cover” nel modo seguente:

- La copertura utilizzata per riparare interamente o parzialmente i bersagli, sarà considerata “hard cover”.
- La copertura utilizzata unicamente per nascondere alla vista i bersagli sarà considerata “soft cover”. I colpi passati attraverso il “soft cover”, che colpiscono un bersaglio che assegna punti, saranno conteggiati. I colpi passati attraverso il “soft cover”, che colpiscono un bersaglio che assegna penalità, saranno conteggiati come penalità.

3.1 Bersagli approvati – Bersagli di carta

I bersagli di carta riconosciuti sono i “classic target”, gli “half target” ed i “mini target”; devono avere le linee di demarcazione delle zone punti, nonché il bordo della zona a punteggio nullo, inequivocabilmente tracciate sulla loro superficie.

I bersagli di carta verranno sostituiti a discrezione del R.O o del R.M. in funzione della possibile difficoltà nell’attribuire correttamente il punteggio ai tiratori. In ogni caso dovranno avere un’adeguata protezione dai raggi solari per una migliore visibilità durante gli esercizi.

Quando la zona punti di un bersaglio debba essere parzialmente nascosta, i progettisti degli esercizi devono simulare ostacoli “hard cover” in uno dei modi seguenti:

- Nascondendo effettivamente una parte del bersaglio.
- Tagliando il bersaglio per rimuovere la parte da ritenersi nascosta dall’“hard cover”. Sul bersaglio deve quindi essere ripristinato il bordo della zona a punteggio nullo, che dovrà estendersi per l’intera lunghezza della zona punti tagliata.
- Dipingendo o coprendo con nastro la porzione di bersaglio da ritenersi nascosta dall’“hard cover” con un colore uniforme e contrastante con quello del bersaglio.
- Le barriere “hard cover” non dovranno coprire totalmente la zona a punteggio più alto dei bersagli di carta.

Possono inoltre essere utilizzati bersagli rotondi o quadrati (denominati “piatti”) esclusivamente di materiale cartaceo.

Se si prevede che i bersagli reagiscano ai colpi (“bersagli reattivi”, che reagiscono ai colpi con il loro abbattimento), è necessario garantire che la reazione avvenga per tutti i tiratori.

In alternativa i piatti reattivi possono essere fissi e conteggiati assieme ai bersagli cartacei solo se effettivamente colpiti; i piatti fissi non presentano zona di punteggio nullo e sono considerati colpiti anche se il proiettile li colpisce marginalmente.

I piatti possono essere di colore contrastante con quello dei bersagli cartacei (validi), purché tale colore sia lo stesso per tutti i bersagli dello stesso stage; eventuali bersagli di questa tipologia che assegnano penalità potranno essere di un colore contrastante con quello dei bersagli validi, sia cartacei che piatti (reattivi o meno).

3.2 Sistemazione dell’attrezzatura del campo di tiro o della sua superficie

Il tiratore non deve interferire in qualsiasi momento con il terreno, la vegetazione naturale, le strutture o qualsiasi altra attrezzatura del campo di tiro (inclusi bersagli, supporti e attivatori di bersagli mobili). Violazioni a questa regola potranno essere oggetto di penalizzazioni (in quantità commisurata all’evento) per errore di procedura, a discrezione degli organizzatori.

Unione Italiana Tiro a Segno

Il tiratore può richiedere che i giudici di gara intraprendano azioni atte a garantire la costanza nel tempo del terreno, del posizionamento dei bersagli e/o qualsiasi altro componente dell'esercizio. Al Direttore di gara o Match Director spetta la decisione finale su tutte le sopramenzionate questioni.

3.3 Malfunzionamento dell'attrezzatura del campo di tiro ed altro

L'attrezzatura del campo di tiro dovrà essere tale da consentire una imparziale competitività fra tutti i tiratori. I malfunzionamenti dell'attrezzatura del campo di tiro includono (ma non si limitano a quanto elencato) l'errata disposizione dei bersagli di carta, l'azionamento anticipato dei bersagli mobili, il malfunzionamento di mezzi meccanici o elettrici, ed il cedimento di strutture varie, quali aperture, feritoie e divisori.

Un tiratore, che sia impossibilitato a terminare un esercizio a causa di un malfunzionamento dell'attrezzatura del campo di tiro, od al quale non sia stato ripristinato un bersaglio mobile prima dell'inizio dell'esercizio, dovrà obbligatoriamente ripetere il medesimo dopo che siano state completate le necessarie azioni di ripristino.

3.4 Errata disposizione dei bersagli

Se il Range Officer rileva che la posizione di un bersaglio è variata, rendendo differente lo svolgimento dell'esercizio rispetto ai precedenti tiratori, al tiratore dovrà essere richiesto di ripetere l'esercizio. Il malfunzionamento cronico dell'attrezzatura di un esercizio può essere motivo di annullamento dell'esercizio dalla gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 4 – Equipaggiamento dei tiratori

4.0 Le Categorie riconosciute

Le armi sono classificate in Categorie e in ogni caso gli esercizi devono essere uguali per tutti.

Prima dell'inizio della competizione, ciascun tiratore dovrà dichiarare una Categoria di appartenenza per rientrare in classifica, ed i funzionari di gara (dovranno) controllare la conformità dell'equipaggiamento del tiratore con i requisiti della Categoria dichiarata, prima che il tiratore stesso inizi un qualsiasi esercizio.

Categorie ammesse:

4.1 Categoria Semiauto (è obbligatorio l'uso della buffetteria)

1. Calibro minimo 7,65 mm. (32 ACP)
2. Massima capacità del caricatore: 15 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 15
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No
6. Limiti di velocità: vedi tabella 4.13

4.2 Categoria calibro .22 I.r. (è vietato l'uso della buffetteria)

1. Calibro 5,6 mm. - .22 long rifle
2. Massima capacità del caricatore secondo quanto indicato nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo.
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No

4.3 Categoria Revolver Standard (è obbligatorio l'uso della buffetteria)

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Possono essere utilizzati tamburi da 7 o 8 colpi ma caricati al massimo con 6 colpi
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione sulla canna: No
6. Limiti di velocità: vedi tabella 4.13
7. Sono ammesse solo armi che abbiano effettiva possibilità di tiro in doppia azione, tuttavia non potrà essere comminata alcuna penalità al tiratore che dovesse svolgere un esercizio armando manualmente il cane e sparando in azione singola.

4.4 Categoria Monofilari (è obbligatorio l'uso della buffetteria)

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Sono ammesse solo armi con caricatore monofilare, ovvero in cui le munizioni sono impilate su di un'unica fila (es. Colt 1911, Beretta mod. 1951...)
2. Massima capacità del caricatore: 8 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 8
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No

Unione Italiana Tiro a Segno

5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No

6. Limiti di velocità: vedi tabella 4.13

4.5 Categoria Mini Rifle (è vietato l'utilizzo di buffetteria e cinghie)

1. Calibro 5,6 mm. - .22 long rifle

2. Massima capacità del caricatore: 29.

3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: Sì

4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: Sì

5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: Sì

6. Possibilità dell'impugnatura anteriore (mano debole): Sì

7. Possibilità di avere più di un caricatore sull'arma durante lo svolgimento dell'esercizio: No

8. Possibilità di avere i caricatori addosso: No

4.6 Categoria Open

1. Calibro minimo 5,6 mm. - .22

2. Massima capacità del caricatore secondo quanto indicato nel catalogo nazionale

delle armi comuni da sparo; per questa categoria è obbligatorio che i caricatori siano riempiti al massimo della capacità e che non sia possibile effettuare un cambio di caricatore finché il precedente non sarà esaurito.

3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: Sì

4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: Sì

5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: Sì

La sezione organizzatrice potrà imporre dei limiti sul munizionamento impiegabile per questioni di omologazione dello stand di tiro. Per le gare Nazionali, tuttavia, non sarà possibile imporre limiti sull'uso di palla ogivale né di energia inferiore a 540 Joules (55 kgm); sarà invece possibile vietare l'uso di palle blindate o semiblandate.

Tutte le limitazioni al munizionamento dovranno essere chiaramente indicate nella locandina di gara.

Qualora, a giudizio del Range Master, non sia possibile classificare il tiratore in nessuna Categoria riconosciuta, questi non potrà disputare la gara fuori classifica.

La squalifica in cui dovesse incorrere un tiratore in qualsiasi momento della gara, dovrà impedire la continuazione della partecipazione alla gara, anche nel caso in cui il tiratore squalificato sia iscritto in altre Categorie. Tuttavia questa non è una norma retroattiva.

Qualunque precedente risultato completo di gara, ottenuto dal tiratore in un'altra Categoria, dovrà essere incluso nella graduatoria finale di quella Categoria anche per l'assegnazione di eventuali premi.

L'appartenenza di un tiratore ad una specifica Categoria non dovrà precludere la successiva appartenenza ad un'altra Categoria.

4.7 Sicurezza dell'attrezzatura

Qualora non sia specificato dai requisiti di una Categoria, non vi saranno limitazioni al peso dello scatto dell'arma. In ogni caso il meccanismo di scatto dovrà funzionare in maniera sicura. I grilletti di larghezza superiore alla guardia del grilletto sono espressamente vietati.

Sono consentite modifiche esteriori all'arma purché non ne riducano la sicurezza (es. poggiatesta laterale). Potrà essere utilizzato il nastro antiscivolo sull'impugnatura e sul carrello, includendo anche la parte anteriore e posteriore. In ogni caso il nastro non può essere utilizzato per disattivare una sicura posta sull'impugnatura, sia sul grilletto sia sulla guardia, sul caricatore o su alcuna leva o bottone.

Unione Italiana Tiro a Segno

Le armi dovranno essere efficienti e sicure. I Range Officer avranno il diritto di richiedere un esame dell'arma o dell'attrezzatura ad essa correlata di un tiratore, in qualunque momento, per controllarne il corretto funzionamento. Nel caso in cui un'arma o l'attrezzatura siano giudicate non efficienti o non sicure da un Range Officer, queste dovranno essere ritirate dalla gara sino a quando, a giudizio del Range Master, esse non siano state ripristinate nel loro corretto funzionamento.

In gara un tiratore dovrà utilizzare la stessa arma e lo stesso tipo di mire per tutti gli esercizi. Comunque, nel caso in cui l'arma o le mire originali di un tiratore divengano inutilizzabili o non sicure nel corso della gara, egli potrà chiedere l'autorizzazione al Range Master di utilizzare una seconda arma o un altro set di mire, purché:

- L'arma in sostituzione di quella originale soddisfi i requisiti della Categoria dichiarata dal tiratore ad inizio gara.
- Il tiratore non tragga alcun vantaggio agonistico dall'utilizzo della seconda arma.

Un tiratore che sostituisca o modifichi significativamente la propria arma durante la gara, senza aver ottenuto l'approvazione preventiva del Range Master, sarà soggetto a squalifica.

Un tiratore non dovrà mai utilizzare, o avere indosso, più di un'arma durante lo svolgimento di un esercizio.

Armi con calcioli e/o impugnature anteriori supplementari di qualsiasi tipo sono vietate, ad esclusione della categoria Mini Rifle.

4.8 Porto e trasporto

I tiratori devono trasportare le armi in apposite custodie o borse, eccettuato quando si trovino all'interno di una safety area o sotto la supervisione ed il diretto comando di un Range Officer.

4.9 Abbigliamento adeguato

È vietato l'utilizzo di abbigliamento mimetico, o di altri tipi simili di vestiario militare o di polizia. Fanno eccezione tiratori che siano appartenenti alle forze armate o di polizia ma solo per quanto riguarda il vestiario in effettiva dotazione e siano iscritti alla gara come gruppo sportivo. Per "abbigliamento mimetico" si intendono capi di vestiario di chiara origine o ispirazione militare: abiti che siano senza possibilità di dubbio riconducibili ad abbigliamento commerciale attuale possono essere ritenuti accettabili. Il Match Director è l'autorità a cui spetta la decisione finale in materia di scelta dell'abbigliamento ammesso per i tiratori.

4.10 Occhiali e protezioni auricolari

Si precisa che è obbligatorio l'uso di occhiali con adeguata protezione e protezioni auricolari e che il loro corretto uso è nell'interesse dei tiratori ed è di massima importanza per prevenire lesioni alla vista ed all'udito. Si obbliga all'utilizzo di protezioni auricolari ed occhiali a chiunque, durante la permanenza all'interno del campo di tiro. Gli organizzatori di gara possono imporre l'utilizzo di tali protezioni a chiunque si trovi all'interno del campo di tiro. In tal caso, i giudici di gara dovranno compiere ogni sforzo possibile per assicurare che i giudici stessi, gli spettatori ed i tiratori indossino tali protezioni.

Nel caso in cui un giudice di gara si accorga che un tiratore, durante un esercizio, abbia perso o mal indossato protezioni auricolari od occhiali, oppure abbia iniziato un esercizio senza indossarle, tale giudice di gara dovrà immediatamente fermare il tiratore, il quale dovrà quindi ripetere l'esercizio dopo aver correttamente indossato le protezioni.

Un tiratore che perda involontariamente le protezioni visive od auricolari durante lo svolgimento di un esercizio, o inizi un esercizio senza averle indossate, avrà diritto di fermarsi, puntare l'arma in una direzione sicura, ed indicare il problema al giudice di gara: in questo caso si applicherà la stessa procedura descritta al paragrafo precedente.

Qualora un Range Officer giudichi che il tiratore, che si appresta ad iniziare un esercizio, indossi protezioni auricolari e visive inadeguate, questi potrà richiedere al tiratore di modificare o sostituire le proprie protezioni, prima di permettere al tiratore di svolgere regolarmente l'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

4.11 Comportamento antisportivo

Qualsiasi tentativo di trarre vantaggio dalla rimozione di protezioni auricolari ed occhiali dopo che l'esercizio è stato iniziato, dovrà essere considerato comportamento antisportivo. Al Range Master spetterà la decisione finale.

4.12 Munizionamento e relativo equipaggiamento

I partecipanti ad una competizione sono gli unici responsabili della sicurezza del munizionamento impiegato per la competizione. La UITA, la Giuria di Gara, il poligono organizzatore e i Direttori di Tiro non accettano alcuna responsabilità in merito, né per danni materiali né per danni a persone (comprese lesioni, lesioni gravi e morte), derivanti dall'utilizzo, legale od illegale, di tale munizionamento.

Caricatori e carichini per revolver dovranno essere conformi alle regole della Categoria dichiarata dal tiratore. Caricatori di scorta o altri sistemi per il ricaricamento, perduti involontariamente o abbandonati da un tiratore dopo il segnale di avvio, possono essere recuperati in sicurezza. In ogni caso, il recupero dovrà avvenire sempre secondo le norme di sicurezza previste per quello specifico esercizio.

È vietato l'utilizzo di munizionamento perforante, tracciante od incendiario.

Qualsiasi munizionamento, che sia giudicato non sicuro dal Range Officer, dovrà essere immediatamente ritirato dalla gara.

4.13 Limiti di velocità

I limiti di velocità per ciascuna Categoria in una gara di Tiro Rapido Sportivo, sono stabiliti dal presente regolamento. Per determinare la velocità di ogni specifica arma e relativo munizionamento dovrà essere utilizzato un cronografo ufficiale. Comunque, in assenza di un cronografo, i limiti dichiarati da un tiratore all'inizio gara non potranno essere contestati.

Se un tiratore non presenta la propria arma alla verifica nei tempi e luoghi stabiliti, e/o non consegna il lotto di prova per la verifica cronografo quando richiesto da un funzionario di gara, il tiratore riceverà per quell'esercizio un tempo di 9999,99.

Qualora il Range Master giudichi che un cronografo sia diventato inutilizzabile, e ciò pregiudichi successive verifiche del munizionamento di un tiratore, i limiti di velocità accertati ai tiratori che siano stati verificati con esito positivo verranno applicati, mentre i limiti dichiarati da tutti i restanti tiratori, che non abbiano potuto eseguire la verifica al cronografo su richiesta di un RO, verranno accettati senza verifica, qualora in accordo con i requisiti della Categoria dichiarata.

Nel caso in cui il munizionamento di un tiratore non raggiunga la soglia minima di velocità dichiarata, questi non potrà continuare la gara con quel tipo di munizionamento e riceverà per quell'esercizio un tempo di 9999,99.

Ai giudici di gara è riservato il diritto di eseguire prove cronografate o di altro tipo, in qualsiasi momento, su qualsiasi tipo di munizionamento, senza che sia necessario fornire una motivazione per tali prove.

velocità minima	calibro
290 m/sec.	7,65 mm.
270 m/sec.	9 mm.
230 m/sec.	.38/.357
220 m/sec.	.40
200 m/sec.	.45

Unione Italiana Tiro a Segno

4.14 Malfunzionamenti – Equipaggiamento del tiratore

Nel caso di inceppamento dell'arma di un tiratore, dopo il segnale di inizio, egli potrà tentare di risolvere l'inconveniente in sicurezza e continuare l'esercizio. Durante tutta l'operazione di risoluzione del malfunzionamento, il tiratore dovrà tenere la volata dell'arma puntata in maniera sicura verso il parapalle frontale. Il tiratore non potrà utilizzare mezzi artificiali come supporti, bacchette od altro per correggere il mal funzionamento. La violazione di questa norma (riguardante l'utilizzo di mezzi artificiali) darà luogo alla squalifica dalla gara.

Durante l'operazione di risoluzione del malfunzionamento, qualora questa lo renda necessario, il tiratore potrà abbassare l'arma dalla posizione di puntamento, e dovrà in questo caso mantenere le dita al di fuori della guardia del grilletto.

Nel caso in cui il mal funzionamento non possa essere risolto dal tiratore entro due minuti, questi dovrà puntare la volata dell'arma in maniera sicura verso il parapalle frontale ed avvertire il Range Officer. Il Range Officer dovrà terminare l'esercizio secondo la normale procedura, chiedendo quindi al tiratore di scaricare e riporre l'arma. L'esercizio dovrà essere valutato normalmente, conteggiando quindi tutte le appropriate miss e gli errori di procedura.

In nessun caso dovrà essere permesso ad un tiratore di lasciare l'esercizio con un'arma carica.

Nel caso in cui si sia verificato un mal funzionamento del tipo descritto sopra, al tiratore non dovrà essere permesso di ripetere l'esercizio.

Nel caso in cui un Range Officer interrompa un tiratore, durante un esercizio, perché sospetta che il tiratore stia utilizzando un'arma o munizionamento non sicuri (ad esempio nel caso di munizioni senza polvere), il Range Officer dovrà compiere tutte le successive operazioni necessarie per riportare sia il tiratore che il campo di tiro in condizioni di sicurezza. Il Range Officer dovrà quindi ispezionare l'arma e le munizioni e procedere nel modo seguente:

- Se il Range Officer avrà la prova di quanto sospettato, il tiratore non avrà diritto a ripetere l'esercizio, e dovrà correggere il problema che ha causato l'interruzione dell'esercizio. Sullo statino del tiratore verranno annotati il tempo segnato all'ultimo colpo sparato, ed i punteggi fatti registrare fino al momento dell'interruzione, comprese le appropriate "miss" ed errori di procedura.
- Se il Range Officer dovesse riscontrare che non sussiste alcun problema di sicurezza, al tiratore dovrà essere richiesto di ripetere l'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 5 – Svolgimento dell'esercizio

I tiratori che intendano partecipare ad una gara di Campionato di Tiro Rapido Sportivo dovranno aver superato un esame di abilitazione secondo i protocolli dell'UITA in merito; i tiratori che non avessero ancora superato il corso potranno partecipare alla gara purché in possesso di una dichiarazione di abilità rilasciata dal presidente della sezione T.S.N. di tesseramento.

Ai tiratori che hanno partecipato al Campionato Italiano nell'anno precedente è riconosciuta l'idoneità presunta.

5.1 Condizioni di pronto dell'arma

In funzione del disegno dell'esercizio, le condizioni di pronto dell'arma potranno essere le seguenti:

- 1) arma aperta, caricatore non inserito (per i revolver: tamburo aperto e vuoto) appoggiata su una superficie orizzontale della linea di tiro, adagiata su di un fianco senza utilizzare altri componenti per sollevarla artificialmente (es. caricatore, scatola di cartucce, ecc.).
- 2) arma chiusa, caricatore inserito, cane abbattuto su camera vuota (per i revolver, cane abbattuto e tamburo carico e chiuso) appoggiata su una superficie orizzontale della linea di tiro, adagiata su di un fianco senza utilizzare altri componenti per sollevarla artificialmente (es. caricatore, scatola di cartucce, ecc.).
- 3) arma in fondina, chiusa, cane abbattuto su camera vuota, caricatore non inserito (per i revolver: tamburo chiuso e vuoto)
- 4) arma in fondina, caricatore inserito, cane abbattuto su camera vuota (per i revolver, cane abbattuto e tamburo carico e chiuso).
- 5) Le armi nella categoria Mini Rifle verranno poste in condizione di pronto nelle seguenti condizioni: arma sorretta da entrambe le mani, al fianco del tiratore all'altezza delle anche, parallela al terreno, volata rivolta ai bersagli o in direzione del parapalle frontale dello stage (down range), arma chiusa, caricatore inserito.
 - 5.1) arma imbracciata calciolo appoggiato alla spalla, sorretta da entrambe le mani, rivolta ai bersagli con la volata a 45° rispetto l'asse di puntamento, arma chiusa, caricatore inserito.
 - 5.2) non sono applicabili tutte quelle condizioni che comportano l'esecuzione degli esercizi con la sola mano-forte o debole. Inoltre non sarà possibile la partenza in posizione surrender e posizioni che prevedano partenze con mani appoggiate su finestre, hard-cover, ecc. se non espressamente previsto che l'arma risulti appoggiata in totale sicurezza su idoneo piano di appoggio.

L'esercizio potrà prevedere altre configurazioni di pronto purché sia garantita la sicurezza dello stand di tiro.

Non è consentito far iniziare un esercizio con un'arma con colpo camerato.

caricatori, gli speed-loaders o le lunette dovranno essere portati dai tiratori nella apposita buffetteria. È vietato estrarre caricatori, speed-loaders e lunette dalle tasche del proprio abbigliamento, a meno che ciò non avvenga per porre l'arma in condizione di "pronto" prima dell'inizio dell'esercizio

5.2 Posizione di "pronto"

La posizione di "pronto" prevede una condizione in cui, sotto il diretto comando del Range Officer:

- L'arma viene preparata come richiesto dal briefing dell'esercizio e rispetta i requisiti della Categoria di appartenenza.
- Il tiratore assume la posizione di partenza specificata dal briefing scritto dell'esercizio. Qualora non altrimenti specificato, il tiratore dovrà essere in posizione eretta, rilassata, con le braccia e le mani normalmente lungo i fianchi. (c.d. relax).

5.3 Comandi di gara

I comandi approvati e la loro sequenza sono specificati come segue:

Un tiratore non potrà mai trarre bersagli o scattare in bianco impugnando l'arma, prima dell'inizio dell'esercizio. La violazione di questa regola darà luogo ad un warning per la prima volta,

Unione Italiana Tiro a Segno

successivamente (per ciascuna violazione durante la medesima competizione) verrà assegnata al tiratore una penalità per errore di procedura.

“Carica” o “Load and make you ready”

Questo comando indica l’inizio dell’esercizio. Sotto la diretta supervisione del Range Officer, il tiratore dovrà rivolgersi verso il parapalle di fondo o verso una direzione sicura indicata dal Range Officer, dovrà indossare protezioni auricolari ed occhiali, e preparerà l’arma secondo quanto stabilito dal briefing scritto dell’esercizio. Il tiratore dovrà assumere la posizione di partenza richiesta. A questo punto il Range Officer potrà proseguire.

“Pronto?” o “Ready?”

La mancata risposta negativa da parte del tiratore indica che questi ha pienamente capito i requisiti dell’esercizio ed è pronto per iniziare. Qualora il tiratore non sia pronto, alla domanda del Range Officer “pronto?”, egli dovrà rispondere a voce alta “No”.

Si suggerisce che quando il tiratore è pronto per la partenza, questi assuma la posizione di pronto come specificato dal briefing, indicando così al Range Officer di essere realmente pronto.

“Attenzione” o “Stand by”

Questo comando dovrebbe essere seguito, con un intervallo tra uno e quattro secondi, dal segnale di partenza. Una volta che il comando “Attenzione” sia stato impartito, il tiratore non dovrà muoversi dalla sua posizione di partenza prima del segnale di avvio senza la preventiva approvazione, e sotto la diretta supervisione, del Range Officer. La violazione di questa regola darà luogo ad un avvertimento una prima volta, e potrà dare luogo a una penalità per una successiva violazione durante la stessa gara.

“Segnale di partenza”

Il segnale di partenza, che partirà una volta premuto il pulsante del timer, in un periodo variabile tra due e quattro secondi dalla dichiarazione di pronto del tiratore, indica al tiratore che può iniziare l’esercizio. Se un tiratore non reagisce al segnale di partenza, per qualsiasi ragione, il Range Officer dovrà assicurarsi che il tiratore sia effettivamente pronto ad iniziare l’esercizio e riprenderà la sequenza dei comandi da “Pronto?”.

“Stop”

Qualsiasi Range Officer assegnato in servizio all’esercizio potrà impartire questo comando in qualsiasi momento durante lo svolgimento dell’esercizio stesso. Il tiratore dovrà immediatamente cessare di sparare e rimanere fermo in piedi in attesa di ulteriori istruzioni da parte del Range Officer, mantenendo l’arma in direzione sicura con il dito lontano dal grilletto.

“Se hai finito, scarica l’arma” o “If you’ve finished, unload and show clear”

Se il tiratore ha terminato l’azione di fuoco, questi dovrà abbassare l’arma e mostrarla al Range Officer per la verifica con la volata puntata verso il parapalle, senza caricatore, con il carrello bloccato o tenuto in apertura e con la camera di cartuccia vuota. I Revolver dovranno essere presentati con il tamburo basculato e vuoto.

“Se l’arma è scarica abbatti il cane” o “Hammer down”

Quando viene impartito questo comando, il tiratore non dovrà più riprendere l’azione di fuoco. Continuando a puntare l’arma verso il parapalle di fondo, il tiratore dovrà eseguire un controllo finale riguardo la sicurezza dell’arma come segue:

- *Pistole semi-automatiche*: rilasciare il carrello e abbattere il cane. Non è consentito usare l’abbatticane o accompagnare il cane in posizione di riposo; nel caso, il RO dovrà chiedere al tiratore di eseguire nuovamente l’abbattimento del cane
- *Revolver*: chiudere il tamburo vuoto (senza toccare il cane, qualora sia presente).

Unione Italiana Tiro a Segno

Se il controllo di cui sopra avrà dimostrato che l'arma è scarica, il tiratore dovrà riporre l'arma in fondina o in custodia e l'esercizio si intende così concluso.

Se il controllo di cui sopra non avrà dimostrato che l'arma è scarica, il Range Officer riprenderà la sequenza dei comandi.

Nel caso la gara preveda che il tiratore si sposti in una piazzola attigua per eseguire immediatamente un altro esercizio, è possibile far traslare l'arma verificata dal RO in fondina oppure aperta ed in condizioni di sicurezza sotto il controllo del RO. Nel caso il tiratore debba procedere immediatamente ad un secondo stage di tiro all'interno dello stesso stand, è anche possibile consentire il porto dell'arma (già verificata in condizioni di sicurezza) in fondina.

“Lo stand è libero”

I tiratori e i giudici di gara, non dovranno muoversi dalla linea di tiro o dalla postazione finale di fuoco sino a che questo comando non sia stato impartito dal Range Officer.

Quando questo comando è stato impartito, i giudici ed i tiratori potranno muoversi per le operazioni di conteggio, ripristino dei bersagli, ecc.

5.4 Ricaricamento

Durante l'operazione di caricamento, ricaricamento o scaricamento nell'ambito dello svolgimento di un esercizio, l'arma dovrà essere costantemente puntata verso il parapalle di fondo od in altra direzione sicura autorizzata dal Range Officer.

5.5 Spostamenti

Tutti gli spostamenti compiuti dal tiratore devono essere effettuati con il dito visibilmente al di fuori della guardia del grilletto, ad eccezione del caso in cui il tiratore stia mirando un bersaglio o gli stia sparando. L'arma deve essere sempre puntata in una direzione sicura. Si definisce “spostamento” una qualsiasi delle azioni di seguito descritte:

- Compiere solo spostamenti laterali, salvo piccole correzioni autorizzate dal Range Officer.
- Cambiare posizione di tiro (ad esempio dalla posizione in piedi a quella in ginocchio, dalla posizione seduta a quella in piedi, etc.).

5.6 Assistenza ed interferenza

A nessun tiratore potrà essere dato alcun tipo di assistenza od interferenza durante lo svolgimento di un esercizio, fatta eccezione nel caso in cui uno dei Range Officers in servizio in quell'esercizio dia, per motivi di sicurezza, avvertimenti ad un tiratore in qualsiasi momento. Tali avvertimenti non potranno costituire motivo per il tiratore di richiedere la ripetizione dell'esercizio.

Se un tiratore riceve assistenza da qualcuno (RO escluso) può incorrere in una penalità per procedura se il RO ravvisa che tale assistenza sia stata richiesta dal tiratore stesso.

Se invece un altro concorrente presente nella zona di tiro causa interferenza al tiratore, egli può ricevere un richiamo ufficiale (warning) per la prima infrazione e la squalifica per la successiva. Nel caso la persona che crea interferenza non sia un concorrente, questi dovrà essere allontanato dallo stage.

Nel caso in cui un involontario contatto fisico tra il Range Officer (od altra fonte esterna) abbia interferito con il tiratore, il Range Officer può offrire al tiratore la possibilità di ripetere l'esercizio. Il tiratore deve accettare o rifiutare l'offerta prima di vedere il tempo o il punteggio ottenuto nella prestazione appena avvenuta. Comunque, nel caso in cui il tiratore commetta una infrazione alle regole di sicurezza durante il contatto fisico con il Range Officer, potranno essere applicate le procedure previste.

Nel caso in cui un tiratore inizi prematuramente la sua azione di fuoco (falsa partenza), il Range Officer dovrà, appena possibile, fermare il tiratore, far ripristinare l'esercizio, ed impartire un nuovo segnale di partenza.

Unione Italiana Tiro a Segno

5.7 Traguardare i bersagli e Ricognizione dell'esercizio.

E' vietato traguardare i bersagli con l'arma scarica prima dell'inizio dell'esercizio. Durante la perlustrazione e la ricognizione dell'esercizio ai tiratori è vietato utilizzare qualsiasi mezzo per traguardare i bersagli (ad es. una replica di arma od una qualsiasi parte di questa, incluso qualsiasi accessorio) ad eccezione delle mani nude. La violazione di questa regola comporterà una penalità per errore di procedura ogni qualvolta dovesse avvenire.

A nessuno è permesso entrare all'interno di un esercizio senza la preventiva approvazione del Range Officer in servizio all'esercizio stesso o del Range Master. I contravventori saranno puniti con un avvertimento per la prima infrazione, ma potranno essere soggetti a ulteriori sanzioni per le successive infrazioni, come previsto in questo regolamento. Il gruppo di tiratori che si appresta ad eseguire l'esercizio avrà 3 minuti di tempo per poter visionare l'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 6 – La strutturazione di una gara

6.0 Principi Generali

Nel presente regolamento verranno utilizzate le seguenti definizioni:

Esercizio: esercizio singolo conteggiato con tempo e punteggio a sé stanti.

Gara: la somma dei singoli punteggi degli esercizi sarà utilizzata per dichiarare il vincitore della gara.

Campionato: l'insieme di più gare riconosciute aventi le stesse caratteristiche.

Shoot Off: evento condotto separatamente dalla gara. I tiratori qualificatisi competono gli uni contro gli altri ingaggiando contemporaneamente ciascuno la propria serie di bersagli (uguali per tutti i tiratori) secondo un sistema ad eliminazione diretta.

6.1 Squadre

I punteggi di un singolo tiratore potranno essere utilizzati da una sola squadra.

Le squadre potranno essere composte da un minimo di tre ad un massimo di quattro tiratori, in ogni caso soltanto i tre punteggi più alti saranno conteggiati per calcolare i risultati della squadra. Per far sì che il punteggio di squadra sia valido nelle prove di qualificazione e nella finale di campionato italiano, dovranno gareggiare almeno 3 tiratori nella stessa sede di gara.

Nel caso in cui un componente di una squadra si ritiri durante la gara per una qualsiasi ragione prima di aver completato tutti gli esercizi, il punteggio ottenuto da quel tiratore (9999,99 secondi) dovrà continuare a far parte dei risultati di squadra. La squadra in questione non potrà provvedere alla sostituzione del tiratore che si è ritirato ma sarà ovviamente possibile conteggiare i punteggi degli altri tre componenti di squadra come validi.

Se un componente di una squadra viene squalificato dalla gara, tutti i suoi tempi dovranno essere annullati al massimo valore (9999,99 secondi) per tutti gli esercizi. La squadra non potrà sostituire un suo componente squalificato.

6.2 Orario di tiro

I tiratori dovranno gareggiare secondo la tabella stabilita degli orari e dei gruppi. Un tiratore che non si presenti in tempo ad un esercizio, secondo il proprio orario di tiro, non potrà iniziare quell'esercizio senza lo specifico consenso degli organizzatori, altrimenti il suo punteggio per quell'esercizio sarà di 9999,99 secondi.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 7 – Punteggio

7.0 Avvicinamento ai bersagli

Durante le operazioni di conteggio dei punti, i tiratori od i loro delegati non dovranno avvicinarsi ai bersagli ad una distanza inferiore di un metro senza l'autorizzazione del Range Officer. La violazione di questa regola darà luogo ad un avvertimento per la prima infrazione, successivamente, per ciascuna violazione durante la medesima competizione, potrà essere assegnata al tiratore, una penalità per errore di procedura.

7.0a Tappare i bersagli

Gli ultimi due tiratori di un gruppo che inizia la gara avranno l'obbligo, una volta letti i punteggi, di tappare i fori; a rotazione anche gli altri tiratori dovranno svolgere lo stesso compito. Nel caso un tiratore si rifiuti di collaborare riceverà una procedura.

7.1 Toccare i bersagli

Durante le operazioni di conteggio dei punti, i tiratori od i loro delegati non dovranno toccare, calibrare od interferire in alcun modo con i bersagli senza l'autorizzazione del Range Officer. Qualora il Range Officer dovesse riconoscere che un tiratore o un suo delegato ha influenzato o modificato la procedura di determinazione dei punteggi, egli può:

- Calcolare il bersaglio in questione come non colpito, oppure
- Imporre penalità per ciascun bersaglio che dà penalità oggetto dell'azione di interferenza.

7.2 Bersagli anticipatamente ripristinati

Se un bersaglio viene anticipatamente ripristinato, prima che possa essere determinato il punteggio, il Range Officer dovrà richiedere al tiratore di ripetere l'intero esercizio.

7.3 Bersagli non ripristinati

Se, al termine di un esercizio da parte di un precedente tiratore, uno o più bersagli non siano stati opportunamente ripristinati per il tiratore per il quale si sta calcolando il punteggio, o qualora siano presenti sui bersagli colpi in sovrannumero, oppure siano presenti colpi dubbi su un bersaglio che assegna penalità, ed al Range Officer non sia evidente quali siano i colpi del tiratore per il quale si sta calcolando il punteggio, quest'ultimo dovrà ripetere l'esercizio.

7.4 Impenetrabilità

L'area punti di tutti i bersagli che assegnano sia punti, sia penalità si intende impenetrabile. Se:

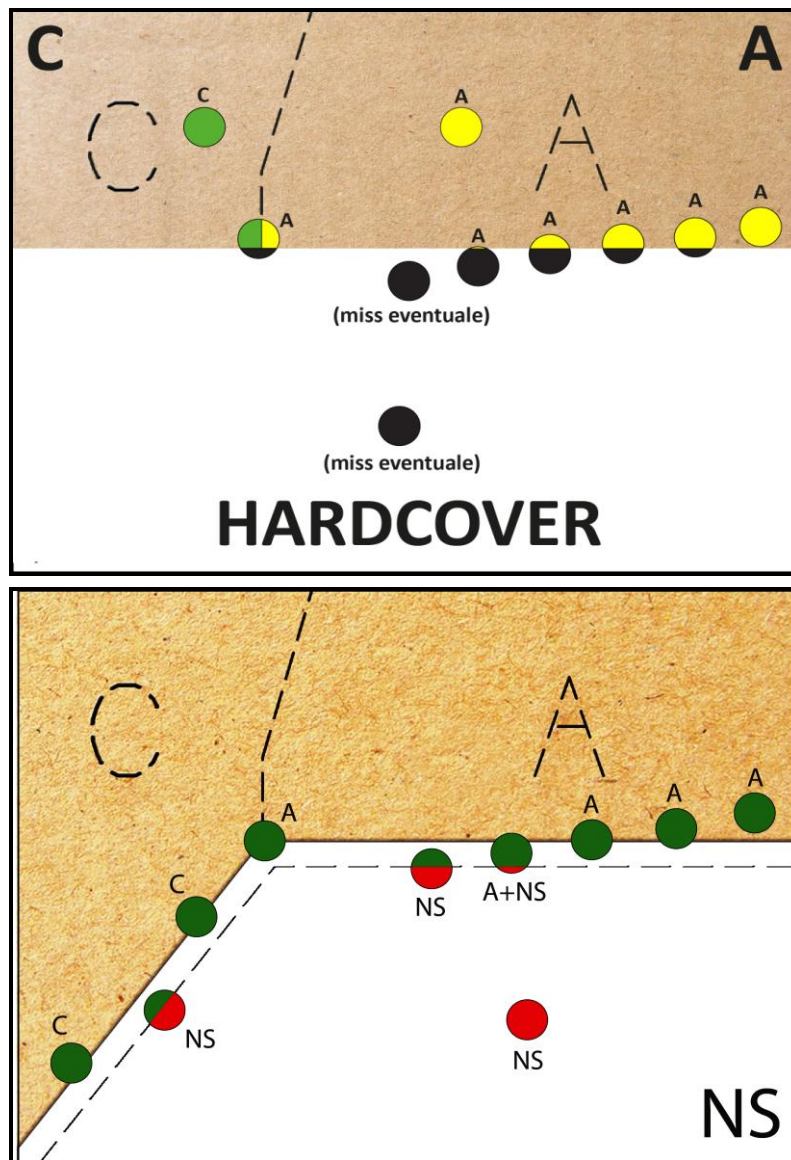
- Un colpo, il cui foro ricada completamente nell'area che assegna punti di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso colpendo l'area che assegna punti di un secondo bersaglio di carta, il colpo a segno sul secondo bersaglio non dovrà assegnare punti o penalità a seconda dei casi.
- Un colpo, il cui foro ricada parzialmente nell'area che assegna punti di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso e colpisce l'area che assegna punti di un secondo bersaglio, il colpo a segno sul secondo bersaglio dovrà assegnare ulteriori punti o penalità a seconda dei casi.

Qualora non esplicitamente dichiarato come "Soft Cover" nel briefing scritto dell'esercizio, tutte le strutture, muri, barriere, od altri ostacoli sono da considerarsi "Hard Cover". Se:

- Un colpo impatta per intero su di un Hard Cover e continua il suo percorso colpendo bersagli di carta validi o che assegnano penalità, tale colpo non dovrà essere considerato valido e non darà luogo a punti o penalità.
- Un colpo impatta parzialmente su di un Hard Cover, e continua il suo percorso colpendo la zona punti di un bersaglio di carta che assegna punti o penalità, tale colpo andato a segno darà luogo a punti o penalità a seconda dei casi.

Si veda lo schema in calce per maggiore chiarezza:

Unione Italiana Tiro a Segno



7.5 Metodi di conteggio dei punti

Il briefing scritto di ogni esercizio dovrà specificare uno dei seguenti metodi di conteggio dei punti:

“Vickers”

Tempo illimitato che si arresta all'ultimo colpo sparato, numero illimitato di colpi che possono essere sparati, numero fissato minimo di colpi che devono essere messi a segno su ogni singolo bersaglio per essere conteggiati.

Il punteggio di un tiratore è così calcolato: tempo effettivo della serie cui si sommano le seguenti penalità:

+1 secondo per ogni colpo valido in area “C”

+3 secondi per ogni colpo valido in area “D”

+5 secondi per ogni miss, no-shoot o errori di procedura

Unione Italiana Tiro a Segno

“Vickers Limited”

Tempo illimitato che si arresta all'ultimo colpo sparato, numero limitato di colpi che possono essere sparati, numero fissato di colpi che devono essere messi a segno su ogni singolo bersaglio per essere conteggiati.

Il punteggio di un tiratore è calcolato come nel caso del conteggio “Vickers” considerando ogni colpo sparato in più rispetto quelli previsti come una penalità di 5+5 secondi per extra-shoot (vds. 8.1 comma 7).

7.6 Conteggio dei punti

Si definisce “bersaglio valido” un bersaglio che dev'essere colpito dal tiratore.

Le zone punti “A”, “C” e “D” del bersaglio valido assegnano penalità al tiratore secondo la seguente tabella:

Zona punteggio	Penalità
A	nessuna
C	+1 secondo
D	+3 secondi

I bersagli che assegnano penalità (No Shoot), se colpiti assegnano 5 secondi di penalità, ad esclusione della fascia tratteggiata di 0,5/0,3 cm. attorno al loro perimetro esterno. Qualora il colpo sia tangente alla linea tratteggiata dovrà essere considerata la penalità. Nel caso il no shoot non presenti la linea di tratteggio (es. piattino di cartone), qualsiasi punto colpito verrà considerata penalità.

Se non diversamente specificato nel briefing scritto dell'esercizio, tutti i bersagli di carta che assegnano punti dovranno essere ingaggiati con un minimo di due colpi, e riportare un massimo di due colpi conteggiabili ai fini del punteggio.

I piatti, se abbattibili, dovranno essere effettivamente abbattuti per essere considerati colpiti; se fissi, salvo diversa indicazione, andranno colpiti con un solo colpo.

Se la circonferenza del foro di un qualsiasi colpo su un bersaglio valido, tocca la linea di demarcazione delle zone con differente punteggio, o se attraversa più zone punti, il colpo dovrà essere conteggiato con la minore penalità per il tiratore.

Se la circonferenza del foro, di un qualsiasi colpo a segno, tocca entrambe le zone punti di un bersaglio valido e di un bersaglio che assegna penalità, al colpo dovrà essere assegnata l'eventuale penalità del primo bersaglio più la penalità per il secondo.

Strappi che si diramano in direzione radiale dal foro del proiettile non dovranno essere tenuti in considerazione per l'assegnazione di penalità.

Se un tiratore non colpisce ogni bersaglio valido dell'esercizio con almeno un colpo, egli dovrà ricevere un errore di procedura per ciascun bersaglio non colpito, oltre alle penalità per le miss sul bersaglio.

Tale penalità non si applica per i piatti di cartone non abbattibili e negli esercizi con punteggio “Vickers Limited”.

7.7 Verifica del punteggio e contestazioni

Una volta che il Range Officer ha dato il comando “Lo stand è libero”, il tiratore od il suo delegato potrà accompagnare il giudice responsabile della lettura del punteggio per la verifica.

Il giudice di gara responsabile di un esercizio può stabilire che il procedimento di lettura del punteggio inizi mentre il tiratore deve ancora terminare l'esercizio. In tal caso, il delegato dal tiratore potrà accompagnare il giudice responsabile della lettura per la verifica del punteggio. I tiratori dovranno essere avvisati della procedura durante il briefing dell'esercizio.

Un tiratore, o il suo delegato, che non verifichi tutti i bersagli durante la lettura dei punti, non potrà in seguito contestare il punteggio rilevato.

Unione Italiana Tiro a Segno

Qualsiasi obiezione alla lettura dei punti o delle penalità dovrà essere contestata dal tiratore, o dal suo delegato, al Range Officer che arbitra l'esercizio prima che il bersaglio in questione sia stato ripristinato, altrimenti non verrà accettata alcuna contestazione.

Nel caso in cui il Range Officer mantenga la propria opinione sulla lettura del punteggio o delle penalità, ed il tiratore non concordi su ciò, egli potrà fare appello al Range Master.

La decisione del Range Master dovrà essere definitiva. Non saranno ammesse ulteriori possibilità di appello o di contestazione sulla decisione finale riguardante il punteggio.

Durante la contestazione di un punteggio, i bersagli oggetto della contestazione non dovranno essere oggetto di interferenza o ripristinati in alcun modo fino a che la contestazione non sia stata risolta. Il Range Officer potrà rimuovere un bersaglio di carta contestato dall'esercizio, al fine di procedere ad un più attento esame, senza ritardare ulteriormente lo svolgimento dell'esercizio da parte di altri tiratori. Sia il tiratore che il Range Officer dovranno firmare il bersaglio ed indicare chiaramente quali siano i colpi in discussione.

Per verificare e/o determinare la zona punti applicabile ai colpi a segno sui bersagli di carta dovranno essere utilizzati soltanto calibri approvati dal Range Master, se e quando richiesto.

Tali calibri (si veda la relativa appendice) dovranno essere verificati all'inizio della gara dal RM ed approvati se conformi ad i diametri indicati.

In caso di parità nel punteggio, verrà mantenuta la percentuale ottenuta dai tiratori, ma ai fini della classifica (premiazione) verranno conteggiate nell'ordine il maggior numero di A (alfa), qualora fossero ancora in parità il maggior numero di C (charlie), qualora si ripetesse la parità il maggior numero di D (delta). Se alla fine di questi conteggi i tiratori si trovassero ancora in situazione di parità, si prenderà in considerazione il minor tempo totale nell'esercizio indicato sulla locandina come esercizio utile allo spareggio. Questa procedura si applicherà unicamente per le prime 3 posizioni.

7.8 Statini di gara

Il Range Officer assistito dallo Score Keeper dovrà assicurarsi che tutte le informazioni (incluse le ammonizioni date) siano trascritti sullo statino di gara di ciascun tiratore prima di firmarlo. Dopo che il Range Officer ha firmato lo statino di gara, il tiratore provvederà a firmare a sua volta lo statino nell'apposito spazio. Per registrare i punteggi o le penalità dovranno essere utilizzati i numeri in cifre. Il tempo fatto registrare dal tiratore per completare l'esercizio dovrà essere registrato con due cifre decimali nell'apposito spazio.

Nel caso si rendessero necessarie correzioni allo statino di gara, queste dovranno essere chiaramente indicate sull'originale e sulle altre copie dello statino del tiratore. Il tiratore ed il Range Officer dovranno siglare qualsiasi correzione.

Se, per qualsiasi motivo, un tiratore dovesse rifiutarsi di firmare o siglare uno statino, il fatto dovrà essere riferito al Range Master. Se il Range Master ritiene che l'esercizio sia stato svolto e conteggiato correttamente, lo statino non firmato dal tiratore verrà comunque considerato valido per il conteggio dei punti nei risultati di gara.

Uno statino di gara che sia stato firmato sia dal tiratore che dal Range Officer dovrà costituire la prova definitiva che l'esercizio è stato portato a termine, e che il tempo, le penalità ed il punteggio ottenuti dal tiratore sono stati accuratamente registrati e quindi incontestati. Lo statino firmato vale come documento definitivo e, ad eccezione del doppio consenso del tiratore e del Range Officer firmatari, o della decisione su un ricorso, dovrà essere cambiato soltanto per correggere errori di calcolo o per aggiungere penalità di procedura. Se uno statino riporta una quantità di dati in difetto o in eccesso, oppure se il tempo non è stato trascritto, al tiratore sarà ordinato di ripetere l'esercizio.

Nel caso in cui la ripetizione non sia possibile per qualsiasi motivo, dovranno essere prese le seguenti decisioni:

- Nel caso in cui lo statino non riporti il tempo, al tiratore dovrà essere assegnato un punteggio uguale a 9999,99 secondi per quell'esercizio.
- Nel caso in cui lo statino riporti un numero insufficiente di colpi o di miss, quelli effettivamente registrati dovranno essere considerati definitivi.

Unione Italiana Tiro a Segno

- Nel caso in cui lo statino riporti un numero eccessivo di colpi o di miss, dovranno essere presi in considerazione soltanto i colpi riportati con minori penalità
- Le penalità per errori di procedura riportate sullo statino dovranno essere considerate complete e definitive.
- Qualora sullo statino non sia stata riportata l'identità del tiratore, la questione dovrà essere riferita al Range Master, che dovrà intraprendere qualsiasi azione correttiva ritenga necessaria a risolvere il problema. Al tiratore dovrà essere fornita copia dello statino, foglio giro, sul quale riportare i valori scritti sullo statino al termine dell'esercizio.

7.9 Responsabilità dei punteggi

Ciascun tiratore è responsabile del mantenimento di una accurata registrazione del proprio punteggio per la verifica con i tabulati pubblicati dall'Ufficio Classifica.

Quando tutti i tiratori hanno terminato la gara, i risultati provvisori per ciascuno esercizio devono essere pubblicati ed esposti dall'Ufficio Classifica in un luogo facilmente accessibile, per permettere ai tiratori la verifica.

Se un tiratore rileva un errore nei risultati provvisori alla fine della gara, questi dovrà redigere un ricorso scritto nei confronti del giudice computerista entro mezz'ora dal momento in cui i risultati vengono esposti. Nel caso in cui tale ricorso non venga redatto entro il tempo limite fissato, i punteggi provvisori verranno considerati definitivi, e nessun reclamo dovrà essere accettato.

7.10 Punteggio dei bersagli mobili

I bersagli mobili dovranno essere conteggiati come segue:

- Bersagli mobili che presentino esposta almeno una parte della zona punti più alta una volta giunti in posizione di fermo, oppure che appaiano e scompaiano ad intermittenza, dovranno sempre dare luogo a penalità per il mancato ingaggio e per miss.
- Bersagli mobili che non rientrino nelle categorie di cui alla regola precedente, daranno luogo a penalità per miss ma non per il mancato ingaggio, ad eccezione del caso specificato nella regola seguente.
- I bersagli mobili dovranno sempre prevedere penalità per il mancato ingaggio e per le miss nel caso in cui un tiratore non azioni il meccanismo che li attiva, nel caso di colpi presenti sui bersagli, saranno considerati mancanti.

7.11 Tempo ufficiale

Soltanto il timer utilizzato da un Range Officer è abilitato alla registrazione del tempo impiegato dai tiratori per lo svolgimento di un esercizio. Se un timer non risultasse perfettamente funzionante, il tiratore, il cui esercizio non può essere accreditato di un tempo correttamente misurato, dovrà ripetere l'esercizio.

Se a giudizio del Comitato di Arbitraggio il tempo assegnato ad un tiratore per lo svolgimento dell'esercizio risultasse non realistico, il tiratore in questione dovrà ripetere l'esercizio. Un tiratore che reagisca al segnale di avvio, ma per qualsiasi motivo non prosegua lo svolgimento dell'esercizio, rendendo impossibile la registrazione di un tempo ufficiale da parte del timer (ovvero non spari alcun colpo), riceverà tempo 9999,99 secondi per quell'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

7.12 Programma di calcolo

Per la realizzazione delle classifiche, verrà utilizzato il programma di calcolo Ti.Ra. in cui saranno riportati:

- A. il tempo effettivo della serie
- B. il numero di colpi a segno sulla zona "A"
- C. il numero di colpi a segno sulla zona "C"
- D. il numero di colpi a segno sulla zona "D"
- E. il numero di colpi su bersagli "No Shoot"
- F. il numero di colpi mancanti ("miss")
- G. il numero di errori di procedura
- H. il tempo totale calcolato come $A+C+3xD+5x(E+F+G)$

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 8 – Penalità

8.0 Penalità per Errori di procedura – Regole Generali

Le penalità per errori di procedura vengono applicate quando un tiratore non ha rispettato le procedure previste dal briefing dell'esercizio. Il Range Officer che assegna tali penalità dovrà annotare in maniera chiara il numero e la motivazione per cui vengono assegnate sullo statino di gara.

Le penalità per errori di procedura devono essere conteggiate come 5 secondi da aggiungere al tempo reale impiegato dal tiratore per completare l'esercizio

Un tiratore, che contesti l'assegnazione o il numero di penalità per errori di procedura, può fare appello contro la decisione al Range Master. Nel caso in cui la contestazione non venga risolta, il tiratore potrà fare ricorso al Comitato di Arbitraggio.

8.1 Penalità per Errori di procedura – Esempi Specifici

- Un tiratore che spara uno o più colpi mentre una qualsiasi parte del suo corpo tocca il suolo al di là di una linea di fallo dovrà essere penalizzato con un errore di procedura. E' altresì vietato appoggiarsi a qualsiasi struttura oltre la fault line. Qualora il tiratore si sia avvantaggiato significativamente nel commettere l'infrazione, al tiratore sarà assegnata una penalità per ciascun colpo sparato invece di una singola penalità. La stessa forma di penalità sarà applicata se il tiratore ha ingaggiato i bersagli appoggiando un piede (o entrambi) interamente oltre la linea di fallo.

Non dovranno essere assegnate penalità per errori di procedura qualora il tiratore oltrepassi una fault line senza sparare alcun colpo.

- Se un tiratore non rispetta le procedure specificate nel briefing dell'esercizio, egli dovrà essere penalizzato per ciascuna procedura non rispettata. In ogni caso, qualora il tiratore si sia avvantaggiato significativamente nel commettere l'infrazione, al tiratore potrà essere assegnata una penalità per ciascun colpo sparato invece di una singola penalità. (ad es. sparare più colpi non rispettando la posizione o l'impostazione di tiro richiesta).

Qualora vengano assegnate penalità multiple, come nei casi sopra esposti, queste non dovranno essere in numero superiore al numero massimo di colpi conteggiabili che il tiratore può mettere a segno sui bersagli per ogni tipologia di infrazione. Ad esempio, se un tiratore dovesse trarre vantaggio dal superare una fault line da cui sono visibili quattro bersagli, egli dovrà essere penalizzato con un errore di procedura per ciascun colpo sparato superando la linea, sino ad un massimo di otto penalità per errori di procedura, indipendentemente dal fatto che da questa posizione non corretta egli abbia sparato più di 8 colpi; tuttavia nel caso fosse previsto, ad esempio, anche il tiro con la sola mano forte ed il tiratore eseguisse questa parte dello stage utilizzando entrambe le mani (errore procedurale non correlato con il precedente), anche per questo dovrà essere penalizzato con una procedura per ogni colpo sparato in maniera non corretta fino ad un massimo di otto procedure anche se i colpi sparati fossero in numero superiore.

- Un tiratore che non effettua il cambio di caricatore obbligatorio dovrà essere penalizzato con una penalità per ogni colpo sparato nello stage in svolgimento dopo aver superato il punto in cui era richiesto il cambio, fino all'effettuazione del cambio stesso.
- Se un tiratore anticipa la partenza (movimenti delle mani verso l'arma o i caricatori) o si muove fisicamente per ottenere una posizione, postura od impostazione più vantaggiosa dopo il comando di "Attenzione" e prima del segnale di partenza, questi dovrà ricevere una penalità per errore di procedura. Qualora il Range Officer possa fermare in tempo il tiratore, a questi sarà assegnato un avvertimento per la prima infrazione e gli verrà concesso di ripetere la partenza.
- Se un tiratore non colpisce ogni bersaglio valido con almeno un colpo, a questi dovrà essere assegnata una penalità per ciascun bersaglio non colpito, oltre al relativo numero di penalità per le miss. Per "colpito" si intende toccato anche nella zona a punteggio nullo.
- Se un tiratore rifornisce uno o più caricatori oltre il numero massimo di colpi previsti dalla categoria di appartenenza dell'arma, verrà penalizzato con una procedura per ogni colpo in più su ciascun caricatore.

Unione Italiana Tiro a Segno

- Un colpo sparato in più (extra shoot) oltre al numero dei colpi previsti per un esercizio limited darà luogo a due procedure (5+5 secondi).
- Se un esercizio stabilisce l'uso della sola mano forte o debole, un tiratore non potrà essere penalizzato per aver utilizzato entrambe le mani per aver azionato la sicura manuale, per aver ricaricato, o per aver risolto un inceppamento in sicurezza.

Comunque, al tiratore verrà assegnata una penalità per errore di procedura per ciascuna delle seguenti azioni:

- Toccare l'arma con l'altra mano mentre vengono sparati i colpi. (una penalità per colpo sparato)
- Usare l'altra mano per sorreggere l'arma, il polso o il braccio che impugna l'arma mentre vengono sparati i colpi. (una penalità per colpo sparato)
- Usare l'altra mano per sorreggersi, appoggiarsi o sfiorare una barricata od altra struttura per incrementare la stabilità mentre vengono sparati i colpi. (Una penalità per colpo sparato).
- Una volta che il tiratore abbandona una posizione di tiro, può ritornarvi per sparare nuovamente ai bersagli dalla stessa posizione, purché l'azione venga eseguita in sicurezza. In ogni caso, il briefing scritto dell'esercizio per Esercizi Standard può proibire tali azioni: in tal caso verrà assegnato un errore di procedura per ogni colpo sparato. Se è specificato che il divieto di ritornare nelle posizioni di tiro precedenti è dettato da motivi di sicurezza, al tiratore sarà comminata la squalifica.
- Penalità Speciale: se un tiratore non è in grado di eseguire per intero una qualsiasi parte di un esercizio, a causa di una momentanea inabilità o di ferite, potrà, prima di effettuare l'esercizio, richiedere che il Range Master gli assegni una procedura in luogo della parte di esercizio che non è in grado di eseguire. Al RM spetta la decisione finale.

8.2 Squalifica – Regole generali

Un tiratore che commette una infrazione alle regole di sicurezza, verrà squalificato dalla gara e gli verrà proibito di eseguire qualsiasi altro esercizio in quella stessa competizione.

Quando viene inflitta una squalifica dalla gara, il Range Officer dovrà riportare chiaramente e per esteso le motivazioni della squalifica, la data e l'ora della medesima, sullo statino di gara e sul foglio giro del tiratore. Il Range Master dovrà esserne informato tempestivamente.

I punteggi di un tiratore, che sia stato squalificato non dovranno essere depennati dai risultati della gara, ed i risultati stessi della gara non dovranno essere dichiarati definitivi dal Match Director, sino a quando il limite di tempo stabilito non sia trascorso, purché non sia stato presentato al Range Master alcun ricorso od altra argomentazione.

8.3 Squalifica – Sparo Accidentale

Un tiratore che causi uno sparo accidentale dovrà essere fermato dal Range Officer il più presto possibile. Si definisce sparo accidentale quanto segue:

- Un colpo che venga sparato in una qualsiasi direzione che l'organizzazione di gara abbia indicato come non sicura nel briefing scritto dell'esercizio.
- Un proiettile che impatti il terreno entro tre metri dal tiratore. La definizione di sparo accidentale non si applica nel caso di caduta ravvicinata del proiettile partito da una cartuccia difettosa.
- Uno sparo che avvenga durante la preparazione, il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento dell'arma.
- Uno sparo che avvenga durante la risoluzione di un inceppamento.
- Uno sparo che avvenga durante il trasferimento dell'arma da una mano all'altra.
- Uno sparo che avvenga durante il movimento, ad eccezione di quando il tiratore stia effettivamente sparando contro i bersagli.

Eccezione: quando è possibile stabilire che la causa dello sparo accidentale sia dovuta alla effettiva rottura di un componente dell'arma, ed il tiratore non abbia commesso alcuna infrazione alle regole di

Unione Italiana Tiro a Segno

sicurezza elencate in questa sezione, il tiratore non verrà squalificato dalla competizione, comunque, il punteggio del tiratore per l'esercizio in questione sarà conteggiato come nel caso di un esercizio non terminato, ovvero sommando al tempo impiegato fino all'ultimo colpo sparato le penalità riscontrate sui bersagli e le miss e le procedure di mancato ingaggio per i bersagli cui il tiratore non ha potuto sparare per il guasto. L'arma dovrà essere immediatamente presentata al Range Master od al suo delegato, che condurrà sull'arma una ispezione e tutti i test necessari a stabilire che l'attuale rottura di un componente abbia causato lo sparo accidentale.

Un tiratore non potrà in seguito fare ricorso contro una squalifica per sparo accidentale adducendo la rottura di un componente dell'arma, qualora non consegni l'arma per l'ispezione prima di lasciare l'esercizio.

8.4 Squalifica – Maneggio non sicuro dell'arma

Esempi di maneggio non sicuro includono:

- Maneggiare un'arma in qualsiasi momento, eccetto che all'interno di un'area di sicurezza designata, oppure sotto la supervisione ed in risposta ad un comando diretto di un Range Officer.
- Se in un qualsiasi momento dell'esercizio, un tiratore punta la volata della propria arma di lato, cioè oltre 45 gradi dalla mediana che diparte dal parapalle frontale, oppure, nel caso di assenza del parapalle frontale, il tiratore punta la volata dell'arma dalla parte opposta della linea di fuoco indipendentemente dal fatto che l'arma sia carica o meno.
- Se per qualsiasi motivo durante un esercizio, o durante il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento, un tiratore lascia cadere la sua arma, carica o meno. Si noti che un tiratore che, per qualsiasi motivo durante lo svolgimento di un esercizio, appoggi intenzionalmente, ed in maniera sicura, l'arma a terra o su un oggetto stabile, non dovrà essere squalificato purché: a) il tiratore mantenga il contatto fisico con l'arma sino a quando sia posizionata stabilmente sul terreno od altro oggetto sicuro rimanga entro un raggio di 1 metro dall'arma per tutto il tempo, b) una pistola semi-automatica sia senza caricatore ed abbia il carrello bloccato in apertura, oppure un revolver abbia il tamburo aperto e vuoto.
- Puntare la volata di un'arma carica o scarica contro una qualsiasi parte del corpo del tiratore durante un esercizio.
- Puntare la volata di un'arma carica o scarica all'indietro, al di fuori di un'area con raggio di 1 metro dai piedi del tiratore.
- Portare indosso, od utilizzare, più di un'arma in qualsiasi momento durante lo svolgimento di un esercizio.
- Non tenere le dita fuori della guardia del grilletto durante la risoluzione di un inceppamento, qualora il tiratore abbassi chiaramente l'arma dalla linea di mira dei bersagli.
- Non tenere il dito fuori della guardia del grilletto durante il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento dell'arma.
- Non tenere il dito fuori della guardia del grilletto durante gli spostamenti.
- Maneggiare munizionamento carico od inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori e carichini per revolver carichi in un'area di sicurezza.
- Avere un'arma carica eccetto quando specificatamente ordinato dal Range Officer. Un'arma si definisce carica quando una munizione è stata inserita in camera di cartuccia, oppure quando un caricatore contenente almeno un colpo carico viene inserito nella pistola.
- Raccogliere un'arma lasciata cadere. Le armi lasciate cadere devono sempre essere recuperate da un Range Officer che, dopo aver verificato e/o scaricato l'arma, la riporrà direttamente nella fondina, borsa o scatola del tiratore. La caduta di un'arma scarica al di fuori di un esercizio non è di per sé un'infrazione, in ogni caso un tiratore che raccolga un'arma lasciata cadere sarà squalificato dalla gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

8.5 Squalifica – comportamento antisportivo

Un tiratore sarà squalificato da una competizione per aver tenuto una condotta che, a giudizio di un giudice di gara, sia antisportiva. Esempi di condotta antisportiva includono, ma non si limitano a: imbrogliare, comportarsi in modo disonesto, non attenersi alle ragionevoli direttive di un funzionario di gara, o tenere qualsiasi altro comportamento che possa arrecare discredito allo sport. Il Range Master ne dovrà essere informato il più presto possibile.

Altre persone possono essere espulse dal campo di tiro per condotta ritenuta inaccettabile da parte di un Range Officer. Esempi di condotta inaccettabile includono, ma non si limitano a: non attenersi alle ragionevoli direttive di un giudice di gara, interferire con la conduzione di un esercizio e/o lo svolgimento di quest'ultimo da parte di un tiratore, o tenere qualsiasi altro comportamento che possa arrecare discredito allo sport.

Un tiratore che a giudizio del Range Officer si sia tolto, o abbia causato, intenzionalmente la perdita di protezioni auricolari o degli occhiali cercando di ripetere l'esercizio ottenendo un vantaggio nella competizione, dovrà essere squalificato dalla gara per comportamento antisportivo.

8.6 Squalifica – uso di sostanze proibite

In una gara tutte le persone dovranno essere in perfetta forma fisica e psicologica durante lo svolgimento della gara.

Si considera l'abuso di sostanze alcoliche, l'uso di farmaci non essenziali se non dietro prescrizione medica, l'uso di droghe illegali o che aumentano le prestazioni, indipendentemente dalle modalità di assunzione, come un reato gravissimo.

Fatta eccezione per sostanze utilizzate a scopi terapeutici, i tiratori ed i giudici che partecipano ad una competizione non devono essere sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (alcol incluso) di qualsiasi genere durante lo svolgimento della gara.

Chiunque a giudizio del Range Master sia visibilmente sotto l'influenza di sostanze come quelle descritte sopra, verrà squalificato dalla gara e potrà essere allontanato dal campo di tiro.

Per quanto non contemplato, valgono le norme UITS in materia di doping.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 9- Arbitraggio ed interpretazione delle regole

9.0 Amministrazione

In qualsiasi attività competitiva soggetta a regolamenti, sono inevitabili delle controversie occasionali. È comprensibile che ai più alti livelli di agonismo, sia molto importante per il tiratore il risultato finale. In ogni caso una efficiente pianificazione ed amministrazione della gara sarà in grado di prevenire la maggior parte delle controversie.

9.1 Ammissione

I ricorsi potranno essere sottoposti al giudizio del Comitato di Arbitraggio in accordo con le sezioni seguenti, per qualsiasi motivazione eccetto quando specificamente non permesso dalle regole. Ricorsi riguardanti una squalifica per infrazione alle regole di sicurezza, potranno essere accettati unicamente per determinare se circostanze eccezionali consentano il riesame della squalifica. In ogni caso l'aver compiuto una azione così come descritta dal giudice di gara non può essere contestato o appellato.

9.2 Ricorso

Le decisioni sono prese inizialmente dal Range Officer. Se chi ha reclamato è in disaccordo con la decisione presa, potrà richiedere il giudizio del Range Master.

Se chi reclama si trova ancora in disaccordo con la decisione presa, potrà appellarsi al Comitato di Arbitraggio presentando ricorso in prima persona. Il richiedente dovrà informare il Range Master della sua intenzione di fare ricorso al Comitato di Arbitraggio, e può richiedere che i giudici conservino tutti i documenti relativi per l'audizione. Nastri audio e/o videoregistrazioni non saranno accettati come prova.

9.3 Compilazione del ricorso

Il richiedente è responsabile della compilazione e della consegna del ricorso scritto e della presentazione della relativa tassa. Entrambe devono essere consegnate al Range Master entro il termine prestabilito.

9.4 Doveri dei funzionari di gara

Ogni funzionario di gara, ricevendo una richiesta di ricorso, dovrà informarne il Range Master senza indugio, e dovrà annotare l'identità di tutti i testimoni ed i giudici coinvolti, riferendo queste informazioni al Range Master.

9.5 Doveri del Match Director

Il Match Director dovrà, al ricevimento del rapporto circa un ricorso da parte del Range Master, convocare il Comitato di Arbitraggio in sede privata non appena possibile.

9.6 Doveri del Comitato di Arbitraggio

Il Comitato di Arbitraggio è tenuto ad osservare ed applicare il regolamento in vigore ed a prendere decisioni in accordo con esso. Qualora il regolamento richieda una interpretazione, o qualora un evento non sia specificamente previsto dal presente regolamento, il Comitato di Arbitraggio esprimerà il proprio miglior giudizio nello spirito di questo regolamento.

9.7 Composizione Comitato di Arbitraggio

La composizione del Comitato di Arbitraggio dovrà rispettare le seguenti regole:

- Presidente della Sezione del Tiro a Segno, od un suo delegato, od un giudice di gara abilitato scelto dal Direttore di gara (Match Director) come moderatore del Comitato, senza diritto di voto.
- Tre Membri del Comitato nominati dal Direttore di gara (Match Director), ciascuno con diritto ad un voto.

Unione Italiana Tiro a Segno

- Quando ciò sia possibile, i membri del Comitato dovrebbero essere tiratori partecipanti alla competizione, e dovrebbero essere giudici di gara abilitati.
- In nessun caso il Moderatore, o qualsiasi altro membro del Comitato, dovrà essere una delle parti in causa nella decisione iniziale, o nei successivi appelli che hanno condotto ad una richiesta di arbitrato.

9.8 Limiti di tempo e sequenza

Le richieste scritte di ricorso devono essere sottoposte al Range Master entro un'ora dall'evento che ha generato la richiesta. La presentazione della documentazione richiesta fuori dal limite di tempo stabilito annullerà la validità della richiesta stessa, e non verrà intrapresa alcuna azione successiva.

Il Comitato deve giungere ad una decisione entro 24 ore dalla presentazione del ricorso, oppure entro la pubblicazione dei punteggi finali di gara, a seconda di quale evento si verifichi per primo. Nel caso in cui il Comitato non raggiunga una decisione entro i limiti di tempo stabiliti, in seguito ad un ricorso correttamente presentato, esso sarà automaticamente accolto e la tassa per la presentazione del ricorso sarà restituita.

9.9 Tasse

La tassa per presentare ricorso dovrà essere pari alla tassa di iscrizione alla gara. Un ricorso al Comitato di Arbitraggio presentato dal Range Master relativamente ad una questione di gara non sarà soggetto al pagamento della tassa. Nel caso in cui il Comitato ritenga giusto quanto sostenuto da colui che ha presentato ricorso, la tassa versata per la presentazione verrà restituita. In caso contrario, il verbale con la decisione finale e la tassa verranno trattenute dall'organizzazione.

9.10 Interpretazione del regolamento

L'interpretazione del presente regolamento è di competenza del Consiglio Direttivo dell'UITS. Persone che richiedano un chiarimento di una qualsiasi regola, dovranno sottoporre la loro richiesta per iscritto al referente incaricato dall'UITS tramite lettera per e-mail.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 10 – Appendici varie

10.0 Appendici

Tutte le appendici incluse nel presente regolamento ne costituiscono parte integrante.

10.1 Declinazione di responsabilità

I tiratori e tutte le altre persone che assistono ad una competizione di tiro rapido sono le uniche e sole responsabili dell'equipaggiamento che portano sul campo di tiro, della conformità dell'equipaggiamento a tutte le leggi applicabili all'area geografica e politica in cui si svolge la competizione.

La UITA, le organizzazioni affiliate, i giudici di queste organizzazioni, non accettano responsabilità di qualsiasi genere in merito a qualsiasi perdita, danneggiamento, ferimento (fino alle estreme conseguenze di morte) che possa venire arrecata a qualsiasi persona od altra entità dall'utilizzo legale od illegale del sopra citato equipaggiamento.

10.2 Genere

I riferimenti fatti nel presente regolamento al genere maschile sono da intendersi riferiti anche al genere femminile.

10.3 Bersagli di carta: *Classic Target, Half Target e Mini Target* (vedi appendice pag.36)

Zona A = 0 nessuna penalità

Zona C = +1 secondo di penalità

Zona D = +3 secondi di penalità

Il bordo intorno al bersaglio di 3 o 5 millimetri, rappresenta la zona dove il punteggio è nullo.

10.4 Piatti di carta (*abbattibili o fissi*)

- Piatto Rotondo: diametro 20 cm. \pm 2 cm.
- Piatto Quadrato: dimensione 15 cm. per lato \pm 2 cm. (uguale su entrambe le dimensioni)

10.5 Fondine e buffetteria

Per le specialità Semiauto, Revolver Standard e Monofilari, il tiratore dovrà essere obbligatoriamente dotato di una fondina e di portacaricatori/porta speedloaders.

La fondina dovrà trattenere saldamente l'arma in tutte le sue operazioni. La cintura a cui è fissata la fondina e tutto l'equipaggiamento di un tiratore deve essere indossata a livello della vita. Le tiratrici possono indossare la cintura con la fondina ed il relativo equipaggiamento a livello dei fianchi. Se viene indossata una seconda cintura a livello della vita, la fondina e tutta la buffetteria dovranno essere sorrette dalla cintura più bassa.

La cintura od il sottocintura devono essere permanentemente cuciti in vita, o passare attraverso un minimo di tre passanti per cintura.

Munizioni di riserva, caricatori e carichini devono essere portati in appositi sistemi di ritenzione, specificamente progettati per il porto del munizionamento, in modo da ridurre la possibilità che venga perso durante lo svolgimento di un esercizio e che possano precludere la sicurezza di tutti.

Non sarà possibile imporre l'uso di un particolare tipo o marca di fondina. In ogni caso il Range Master potrà dichiarare la fondina di un tiratore non sicura e ordinare che venga migliorata sino a divenire sicura; qualora ciò non sia possibile, tale fondina dovrà essere ritirata dalla gara.

Non sono ammesse fondine ascellari o da coscia (visibili od occultate), oppure in cui la base dell'impugnatura dell'arma si trovi sotto la parte superiore della cintura, fondine nella quale la volata dell'arma punti a terra ad una distanza superiore di un (1) metro dai piedi del tiratore che si trovi in posizione eretta e rilassata e, comunque, che non impediscano completamente l'accesso e l'azionamento del grilletto dell'arma quando riposta in fondina.

Unione Italiana Tiro a Segno

10.6 Cronografo – Misurazioni

Il cronografo dovrà essere predisposto in modo corretto secondo quanto raccomandato dal produttore, e verificato per ciascun giorno di gara dai funzionari nel seguente modo:

All'inizio del primo giorno di gara, un Range Officer sparerà tre colpi delle munizioni ufficialmente prescelte per la calibrazione della gara, attraverso il cronografo, con l'arma scelta per la calibrazione. La media delle velocità rilevate verrà registrata. Ogni successivo giorno di gara, la procedura verrà ripetuta utilizzando la stessa arma e le stesse munizioni (possibilmente dello stesso lotto di fabbrica). Il cronografo verrà considerato entro le tolleranze ammesse se le medie giornaliere registrate rientreranno in un intervallo di $\pm 5\%$ ottenute.

Il munizionamento dovrà essere verificato al cronografo utilizzando l'arma del tiratore. Prima e durante la verifica, l'arma del tiratore e le sue parti costituenti non dovranno subire in alcun modo modifiche od alterazioni rispetto alla configurazione in cui vengono (o verranno) utilizzate in gara. Violazioni di questa regola incorreranno nella squalifica.

Verranno prelevate al tiratore 5 (cinque) cartucce per la verifica al cronografo in un momento ed in un luogo a discrezione dei funzionari di gara, i quali potranno richiedere successive verifiche del munizionamento di un tiratore in qualsiasi momento della gara stessa.

Delle cartucce prelevate dai funzionari di gara, 4 verranno sparate attraverso il cronografo ed una verrà tenuta di scorta nel caso in cui un valore risultasse palesemente anomalo. Tutte le cifre indicate sul display del Crono dovranno essere utilizzate, prendendo in considerazione i valori visualizzati (senza arrotondamenti o troncamenti).

Il risultato finale dovrà ignorare tutte le cifre decimali, (p.e. un risultato finale di 219,99 non equivale alla velocità minima di 220,00).

Se la media delle velocità ottenute dalla misurazione delle cartucce risultasse uguale o superiore al valore di 220,00 m/sec, le stesse verranno dichiarate idonee, confermando l'eventuale risultato ottenuto nell'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

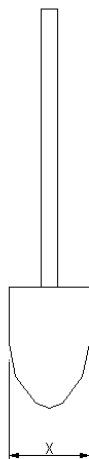
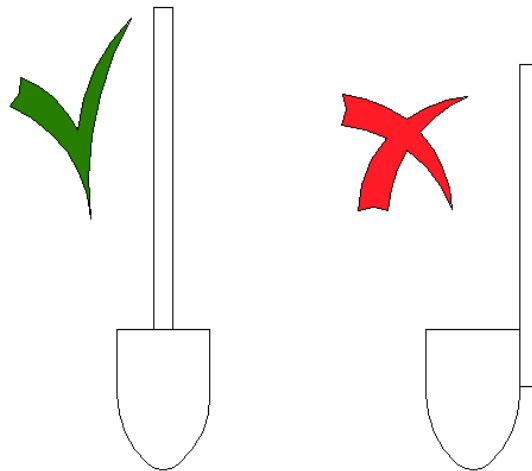
10.7 Calibri per la verifica dei punteggi

I calibri per verificare la tangenza dei colpi nei casi dubbi, dovranno essere realizzati utilizzando dei proiettili o cartucce commerciali nei calibri 7,65 mm. 9 mm. (o .357), 10 mm. (o .40) e .45.

Si dovranno utilizzare proiettili incamiciati per assicurare una buona indeformabilità e l'assenza di irregolarità sul corpo che possano falsare i risultati.

Per una manipolazione più ergonomica, i calibri di prova potranno essere dotati di uno stelo applicato al fondo del proiettile (una vite, un chiodo, uno stelo metallico...) che non dovrà interferire con la superficie esterna di misurazione.

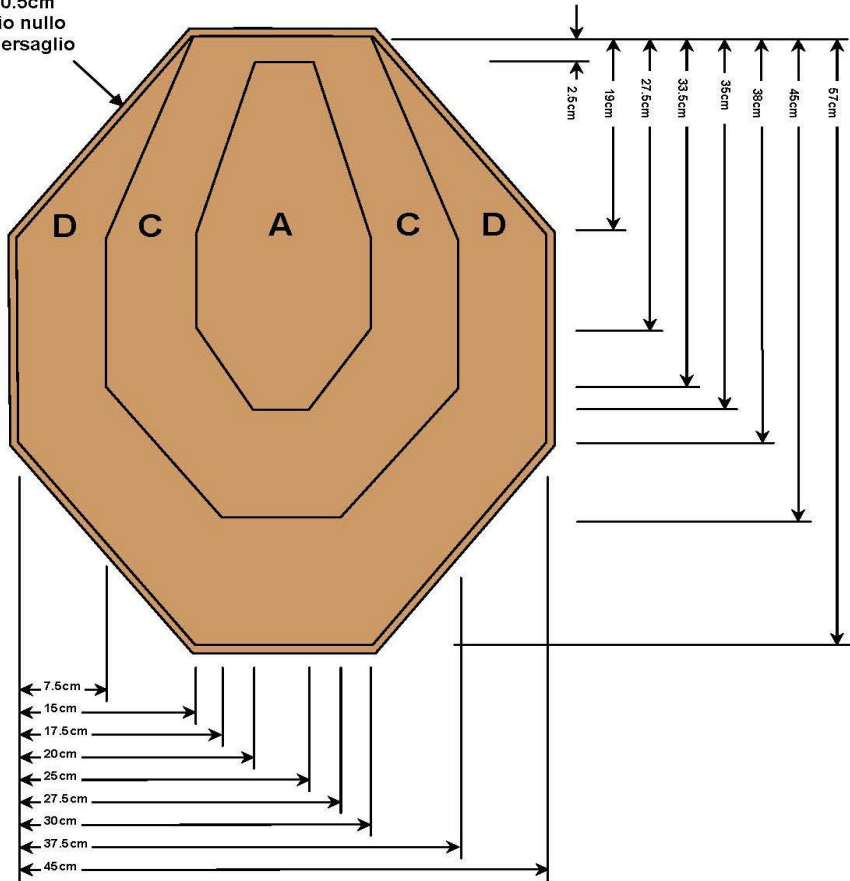
Il R.M. dovrà accertare che i calibri in dotazione agli organi di gara siano conformi alle misure ed alle caratteristiche sotto riportate con una tolleranza di +0,1mm. – 0 mm.



cal. 7,65	x = 7,82mm
cal 9/357	x = 9,02mm
cal. 10/40	x = 10,16 mm
cal. 45	x = 11,48 mm

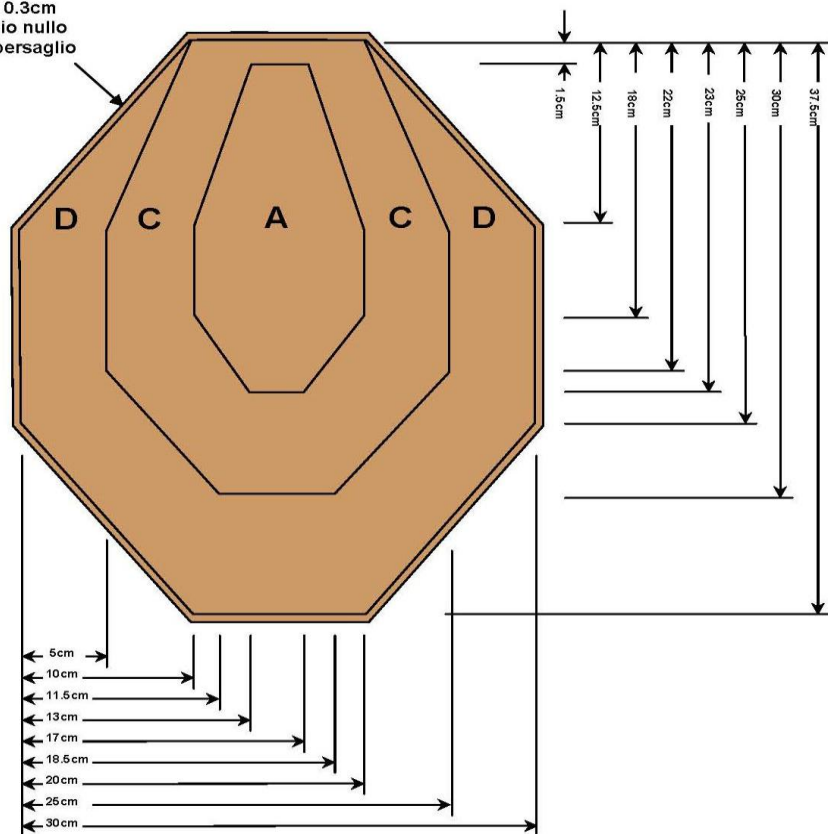
Unione Italiana Tiro a Segno

Bordo di 0.5cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Classic target

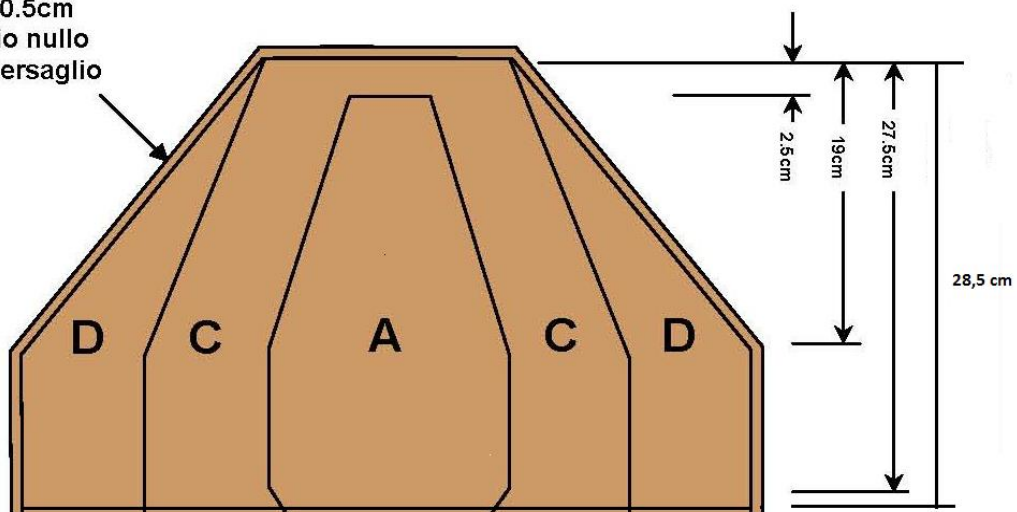
Bordo di 0.3cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Mini target

Unione Italiana Tiro a Segno

Bordo di 0.5cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Half target

Unione Italiana Tiro a Segno

Norme di attuazione

Il Campionato Italiano è aperto a tutti i tiratori tesserati UITES come Tiratore di età non inferiore ai 18 anni compiuti.

Per l'anno 2015 non è prevista alcuna divisione di sesso ed età; l'UITES si riserva di prevedere tali divisioni per gli anni a venire in funzione dell'afflusso di Tiratori.

Tutti i punteggi validi di ogni Tiratore saranno espressi in valore percentuale con due decimali di precisione rispetto al punteggio migliore ottenuto nella gara in oggetto e nella specialità di riferimento. In caso di gare su più sedi, riconducibili da calendario alla medesima gara (es.: 1[^], 2[^], 3[^] ecc), anche se in date differite, un Tiratore potrà partecipare ad una sola di esse per una o più categorie di tiro.

Le sezioni organizzatrici dovranno inviare il programma di gara al Settore Sportivo UITES per l'approvazione e dovranno divulgare il programma completo della descrizione degli stage a tutte le sezioni tramite il sistema Intranet almeno 20 giorni prima della data d'inizio della competizione. Le gare dovranno prevedere almeno 6 turni di gara per ogni giorno di competizione. Non sarà possibile effettuare più di una categoria nel medesimo turno.

Le gare di Campionato dovranno prevedere almeno 4 stage per un numero minimo di colpi pari a 70. La finale dovrà prevedere almeno 6 stage, con un numero minimo di colpi pari a 100.

Si potranno prevedere ulteriori giorni per ogni sede di gara.

Prima dell'inizio della gara, la sezione organizzatrice dovrà esporre l'organigramma di gara indicando i nominativi del Match Director, Range Master, Range Officer, Score Keeper e Stats Officer, in servizio. Per il 2015 la funzione di Score Keeper potrà essere effettuata senza la qualifica di RO.

Per l'anno 2015 è prevista la suddivisione dei Tiratori in veri e propri gruppi di merito contraddistinti da quattro fasce di appartenenza: "Super A", "A", "B", "C". I Tiratori verranno inseriti nelle fasce di merito in funzione della somma dei migliori punteggi ottenuti nelle gare di Campionato dell'anno precedente. I valori limite di assegnazione delle fasce di merito sono riportati nella seguente tabella:

	Semiauto	Revolver	Calibro 22 l.r.	Monofilari
S/A	≥280,00	≥280,00	≥280,00	≥280,00
A	≥220,00 <280,00	≥220,00 <280,00	≥220,00 <280,00	≥220,00 <280,00
B	≥180,00 <220,00	<220,00	<220,00	<220,00
C	<180,00	===	===	===

Il Tiratore agonisticamente inattivo per un periodo sino a 2 anni, alla ripresa dell'attività ripartirà dalla fascia di merito precedentemente attribuita. Per un periodo superiore a 2 anni, il Tiratore verrà retrocesso di una fascia per ogni anno in cui non avrà partecipato ad almeno una gara.

Per la nuova categoria "Mini Rifle" nel 2015 sarà prevista una fascia unica.

La categoria "Open" non sarà inserita nel campionato nazionale 2015.

Ogni Tiratore può partecipare in tutte le specialità; non sono ammessi i rientri.

Nelle gare di campionato in cui, per una categoria, non sia presente nessun tiratore della fascia "Super A", ai primi classificati nelle categorie semiauto, revolver, calibro .22 e monofilari, ai soli tiratori di fascia A sarà assegnato un punteggio percentuale pari all' 80% anziché 100% e gli altri tiratori riceveranno un punteggio riferito a tale valore massimo.

Unione Italiana Tiro a Segno

Questa distinzione non si può applicare alla categoria "Mini Rifle" per il campionato 2015 data l'assenza di fasce di merito.

Il costo di iscrizione alla gara sarà pari ad € 21,00 per ogni singola categoria.

Oltre alla partecipazione individuale è prevista anche quella a squadre in tutte e 5 le categorie. Le squadre dovranno essere formate da un minimo di 3 ad un massimo di 4 Tiratori appartenenti alla medesima Sezione T.S.N. e possono essere formate promiscuamente da Tiratori sia di fascia "Super A", "A", "B" e "C". Il punteggio di squadra sarà valutato sommando i 3 migliori punteggi dei 4 componenti la squadra nelle 3 migliori gare di qualificazione e deve essere riconducibile alla medesima gara espletata nella medesima Sezione organizzatrice.

I nominativi dei componenti la squadra insieme alla copia di avvenuto pagamento dell'iscrizione dovrà essere inoltrata al Settore Sportivo UITS entro il 10 marzo 2015. Eventuali iscrizioni pervenute oltre tale data saranno considerate nulle.

Non sarà possibile, a campionato iniziato, cambiare i componenti della squadra comunicati all'UITS. La tassa di iscrizione per le squadre è fissata ad € 40,00 e dovrà essere versata all'UITS.

Alla Finale saranno ammessi individualmente 240 Tiratori che avranno conseguito la somma dei 3 migliori risultati durante le gare di qualificazione nella misura seguente:

	Semiauto	Revolver	Calibro .22	Monofilari	Mini Rifle
S/A	9	6	7	3	==
A	27	9	13	5	==
B	38	20	30	12	15
C	46	==	==	==	==
Totali	120	35	50	20	15

Saranno ammesse alla Finale le squadre delle Categorie sotto riportate nella misura seguente:

➤	Semiauto:	prime 10 squadre classificate
➤	Revolver:	prime 5 squadre classificate
➤	Calibro .22 l.r.:	prime 5 squadre classificate
➤	Monofilari:	prime 5 squadre classificate
➤	Mini Rifle:	prime 3 squadre classificate

Alla Finale parteciperanno tutti e 4 i componenti della squadra ma, ai fini della classifica finale a squadre, sarà scartato il punteggio di valore inferiore conseguito da uno dei 4. I 3 migliori punteggi saranno sommati ed inseriti nella classifica della Categoria di pertinenza. In caso di parità, saranno ammesse tutte le squadre a pari punti con l'ultima qualificatasi relativamente alla Categoria ove presente la parità stessa. Nel caso in cui un Tiratore componente di squadra sia ammesso alla Finale Individuale, il punteggio da lui ottenuto sarà valido anche per la squadra di appartenenza. Eventuali parità riferite a due o più tiratori che, dopo le gare di qualificazione risultassero a parimerito con l'ultimo degli ammessi, saranno considerati come ex aequo acquisendo pertanto l'ammissione alla finale.

Unione Italiana Tiro a Segno

PREMIAZIONI E PREMIAZIONE DELLA FINALE:

Alla fine di ogni gara di campionato è obbligatoria la premiazione.

Nelle gare di campionato, saranno premiati almeno i primi 3 tiratori del gruppo di super A e A, almeno i primi 3 classificati di fascia B e almeno i primi 3 classificati di fascia C, oltre la prima squadra classificata di ogni categoria.

Nella Finale, la fascia super A gareggerà insieme alla fascia A, e saranno premiati, a cura dell'UITs, i primi 5 classificati sia del gruppo super A/A, i primi 5 classificati di fascia B e i primi 5 classificati di fascia C.

Saranno inoltre premiati i primi 3 assoluti di ogni categoria e le prime 3 squadre classificate di ogni categoria.